

LA LEADERSHIP

COLLABORATIVA

A SCUOLA

*canvas per
favorire la
costruzione
e la gestione
dello staff
del dirigente
scolastico*



**La costruzione partecipata
del canvas:
il processo,
le metodologie e gli
strumenti**

**LA LEADERSHIP
COLLABORATIVA
A SCUOLA**

*Canvas per
favorire la
costruzione
e la gestione
dello staff
del dirigente
scolastico*



I canvas: strumenti di lavoro versatili

Mappe visuali e connettive.

Supporti visuali che consentono una visione di insieme, strumenti per rendere pensabili le connessioni fra le dimensioni oggetto di analisi, promuovere confronto fra contenuti identificati e considerati.



 www.secondowelfare.it

**Canvas nella
formazione: uno
strumento per
coinvolgere * Secondo
Welfare**

Per agevolare la partecipazione nei laboratori di formazione online, Pares propone tre diverse modalità d'impiego di Canvas.

**LA LEADERSHIP
COLLABORATIVA
A SCUOLA**

*Canvas per
favorire la
costruzione
e la gestione
dello staff
del dirigente
scolastico*



I canvas: strumenti di lavoro versatili

Il canvas-manifesto è uno strumento di facilitazione.

Il canvas si usa per animare momenti di confronto tra gli attori della comunità, per favorire coinvolgimento e impegno, per raccogliere osservazioni e proposte, per individuare nuovi temi di confronto e campi di intervento, per fissare idee e spunti di innovazione, per mettere a punto soluzioni praticabili.

Il canvas-manifesto è uno strumento di comunicazione.

Il canvas si usa per anticipare e presentare una proposta, per invitare e coinvolgere, per informare e raccontare il lavoro in progress, per dar conto di cosa è stato fatto, e anche per rilanciare cosa si potrà fare... Una volta completato è un poster da appendere per mostrare, ricordare e testimoniare attività, impegni, risultati.

Il canvas-manifesto è uno strumento oggetto di co-progettazione.

Il canvas può essere ri/pensato, smontato e riformulato, trasformato, decostruito e ricostruito con l'idea di accompagnare i processi ideativi: rappresentando idee emergenti, mappando proposte di lavoro, tracciando nessi, immaginando possibilità, fissando un disegno percorribile e non dispersivo, che tenga insieme contributi.

L'ECOSISTEMA

A partire dal contesto e dal capitale sociale, quali organizzazioni sono **interessanti** per la **costruzione** e il **funzionamento** dell'**ambiente** del **progetto** e della **partnership**?

COLLABORA!



IL CAPITALE SOCIALE

Di quali **relazioni formali o informali** dispone la nostra organizzazione e/o il gruppo di organizzazioni coinvolte o coinvolgibili? Quali **beni relazionali (rapporti, interconnessioni, sinergie** con altri soggetti) possiamo mettere in campo?

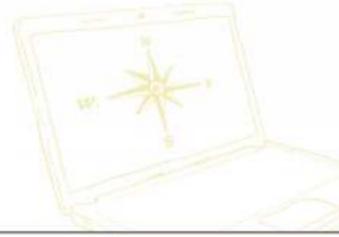
COLLABORA!



IL CONTESTO

Quali sono le condizioni del **contesto**? Quali punti di **forza** e di **debolezza** esprimono il **territorio** e la **comunità**? Quali **opportunità** emergono? Quali **rischi**?

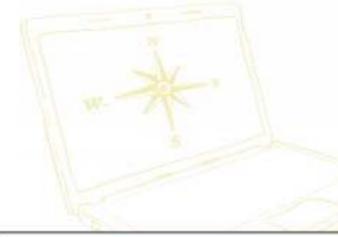
ESPLORA!



IL PROBLEMA

A quale **problema** o a quali **problemi** intendiamo fare fronte con il nostro progetto?

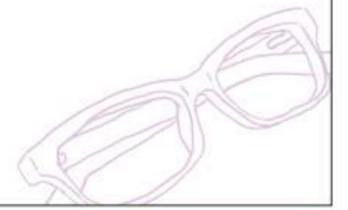
ESPLORA!



IL COORDINAMENTO

Quale **governance** (assetto delle responsabilità) immaginiamo per il progetto? Come prefiguriamo il **project management**? Come si compone il **gruppo di lavoro di progetto**? Quali **competenze** sono necessarie?

METTI A FUOCO!



GLI STAKEHOLDER

Quali organizzazioni sono coinvolte nel progetto e a che titolo? Definiamo: i **beneficiari diretti e indiretti**, i **partner**, gli **alleati**, i **competitor**, i **facilitatori**, i **fornitori**, i **generatori di risorse**...

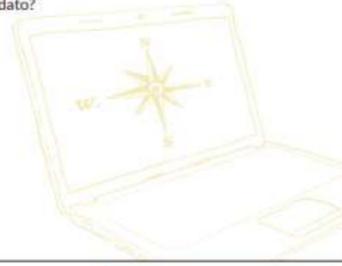
COLLABORA!



L'IDEA

Qual è l'**idea alla base del nostro progetto in partnership**? Sinteticamente, in che modo l'idea può contribuire a risolvere il problema o i problemi individuati, nel contesto dato?

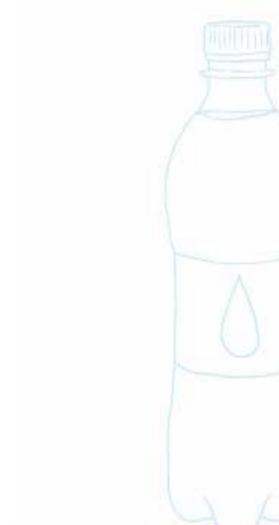
ESPLORA!



LE RISORSE

Di quali risorse abbiamo bisogno per realizzare le azioni e le attività previste dal progetto? Di quali **competenze** professionali e volontarie? Di quali **strumenti e attrezzature**? Di quali **spazi**? Di quali **materiali di consumo**? Di che altro?

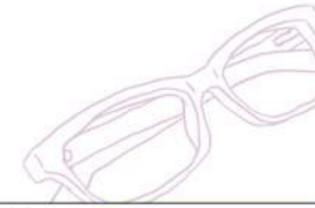
TROVA LE ENERGIE!



GLI OBIETTIVI

Quali sono gli **obiettivi trasformativi** del nostro progetto? Quali **cambiamenti** intendiamo **conseguire** sviluppando le azioni che il progetto prevede?

METTI A FUOCO!



LE AZIONI

In quali **azioni** si declina il progetto? In quali **attività** si sviluppa ciascuna azione? In quali **tempi** intendiamo realizzare le diverse attività?

METTI A FUOCO!

LE ENTRATE

Quali sono le **tipologie di ricavo** del progetto? Quali sono le possibili **fonti di finanziamento**? Facciamo una previsione delle possibili entrate da: **bandi pubblici**, **fondazioni bancarie**, **fondazioni di impresa**, **attività di crowdfunding**, **sponsorizzazioni**, **donazioni**, **attività del progetto a pagamento**...

TROVA LE ENERGIE!



I COSTI

Quali sono le **tipologie di costo** del progetto? Individuiamo e proviamo a quantificare le principali voci di spesa del nostro progetto: **acquisto di beni immobili**, **ristrutturazioni**, **acquisto di arredi e attrezzature**, **personale strutturato e non strutturato**, **prestazioni professionali di terzi**, **materiali di consumo**, **spese correnti**, **rimborso spese dei volontari**...

TROVA LE ENERGIE!



LO STORYTELLING

Come intendiamo **comunicare** il nostro progetto in partnership? Mettiamo a punto un piano di **narrazione** del progetto da sviluppare prima, durante e dopo la sua realizzazione.

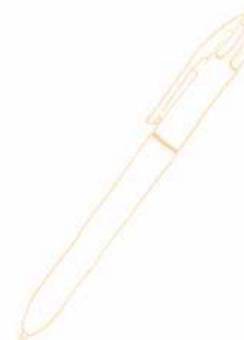
COMUNICA!



I RISULTATI

Concretamente, quali sono i **risultati attesi misurabili** del nostro intervento? Indichiamo i prodotti tangibili (**beni**) o fruibili (**servizi**) e gli **impatti** riferibili agli obiettivi di progetto.

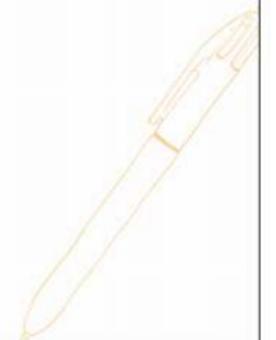
COMUNICA!

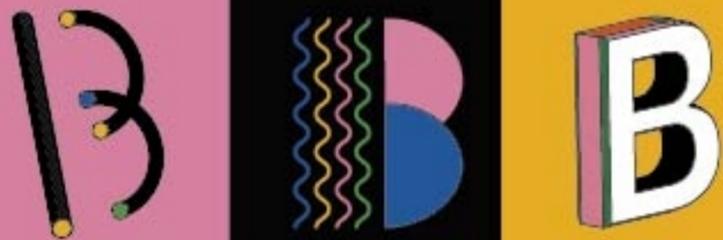


LA SCHEDA PROGETTO

Riordiniamo e sviluppiamo il lavoro svolto con il Canvas in un **formulario (scheda progetto)** coerente.

COMUNICA!





DA SPAZI A LUOGHI

IMMAGINA LA BIBLIOTECA

Idee e proposte per una nuova Biblioteca di Quattro Castella

IL CANVAS È UNA MAPPA VISUALE DELLE QUESTIONI E DELLE DOMANDE SULLE QUALI CONFRONTARSI NELLA COMUNITÀ DI QUATTRO CASTELLA

Biblioteca per CHI?

A chi si rivolge la biblioteca?
Come può essere inclusiva e aperta a tutti?
Come può raggiungere nuovi pubblici?
Come può aprirsi a culture e gusti diversi?

Biblioteca DOVE?

Quali luoghi del territorio e del paesaggio possono dialogare con la biblioteca?
Come fare della biblioteca uno spazio di cultura collegato al territorio, al castello e alle testimonianze storiche?
Ci sono spazi a te vicini che potrebbero stare in rete con la biblioteca?
Come costruire percorsi per una biblioteca in movimento nel territorio e nelle frazioni?

CHE SERVIZI in Biblioteca?

Quali servizi culturali, sociali, informativi mi aspetto di trovare in biblioteca?
A quali contenuti mi piacerebbe avere accesso?
Quali attività vorrei poter svolgere?
Quali iniziative può ospitare la biblioteca?

Biblioteca PERCHÉ?

Quali buone ragioni per andare in biblioteca?
Cosa vorresti trovare in biblioteca?
Cosa può fare la biblioteca per la comunità?
Dalla tua esperienza in giro per il mondo cosa porteresti nella tua biblioteca?

Biblioteca PER INCONTRARE

Chi incontrare e con chi conversare in biblioteca? Chi coinvolgere e chi far innamorare della biblioteca? Che collaborazione puoi offrire per la biblioteca?

QUANTE COSE in Biblioteca?

Cosa vorresti fare di nuovo in biblioteca?
Cosa vorresti scoprire in biblioteca?
Cosa vorresti imparare in biblioteca?
Quali usi creativi e professionali della biblioteca?

PERCORSO PARTECIPATO

Il percorso di coinvolgimento si sviluppa da giugno a dicembre e prevede occasioni partecipative di vario tipo che verranno promosse sulla pagina FB della biblioteca.
Contattaci per restare aggiornato e ricevere gli inviti dei diversi appuntamenti.

Come usare il canvas?

Aiutaci con le tue idee, scrivile negli spazi liberi o usa dei post-it, poi fai una foto e mandacela.

Il Canvas può essere usato per animare momenti di confronto tra gli attori della comunità; per favorire coinvolgimento e impegno, per raccogliere osservazioni e proposte, per fissare idee e spunti di innovazione, per immaginare e individuare nuovi temi di confronto e campi di intervento, per mettere a punto soluzioni praticabili.

Se vuoi ricevere informazioni e conoscere l'esito del percorso partecipato lasciaci i tuoi contatti.
Telefono: 0522/249232
Email: biblioteca@comune.quattro-castella.re.it
Facebook: Biblioteca di Quattro Castella

Biblioteca DIGITALE

Quali servizi digitali per la biblioteca?
Quali attività digitali in biblioteca?
Quali competenze digitali?
Come promuove la cittadinanza digitale in biblioteca?

Biblioteca in SINERGIA

Quali sinergie attivare sul territorio?
Con chi collaborare?
Quali nuovi interlocutori coinvolgere?
Come collaborare?
Come costruire una rete di alleanze?

COMUNICARE la Biblioteca

Come promuovere la biblioteca?
Come raccontare attività e iniziative?
Come rilanciare eventi e proposte culturali?
Come coordinare le iniziative culturali del territorio?

SPAZIO E TEMPO in Biblioteca

Quale organizzazione degli spazi in biblioteca?
Quali possibilità di fruizione?
Quali spazi per attività formative, ludiche, professionali?
In quali orari aprire la biblioteca?
Con quali modalità?

La Biblioteca CHE NON TI ASPETTI

SPAZIO ALLE IDEE



Comune di Quattro Castella



Biblioteca comunale di Quattro Castella



I PROBLEMI DA RISOLVERE

Qual è il contesto di riferimento?
Quali sono le questioni problematiche?
Quali obiettivi trasformativi per superare i problemi?

IL TITOLO DEL PROGETTO

Quale titolo per rendere il progetto comunicabile?
Quale sottotitolo per raccontarlo e illustrarlo in breve?
Quale immagine/logo per rappresentarlo?

L'IDEA IN SINTESI

Qual è l'idea progettuale che si intende sviluppare?
Come descriverla in modo semplice e comprensibile a tutti?

I RISULTATI ATTESI

Quali sono i risultati attesi dal progetto?
Quali progressi e ricadute positive se si realizza?
Quali vantaggi concreti per persone e comunità?

LE ATTIVITÀ CHE DANNO CONTENUTO AL PROGETTO

Concretamente in quali azioni si sviluppa il progetto?
Qual è il programma delle attività?
Quali i tempi di realizzazione?

LE ATTIVITÀ PER AVVIARE, GESTIRE E MONITORARE IL PROGETTO

Quali attività realizzare per avviare il progetto?
Quali attività di coordinamento, gestione, monitoraggio è necessario prevedere?

GLI ENTI DI TERZO SETTORE

Gli enti di terzo settore coinvolti che funzioni svolgono e come sono distribuite le responsabilità?
Quali eventuali risorse materiali e finanziarie mettono a disposizione?
Chi è il soggetto responsabile?
Quali responsabilità si assume e quali condivide con gli altri?

IL RUOLO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Quale ruolo ha la pubblica amministrazione nel progetto?
Quali risorse materiali e/o finanziarie e/o professionali mette a disposizione?

IL COINVOLGIMENTO E LA COLLABORAZIONE DELLA COMUNITÀ

Quale ruolo per i cittadini?
Come possono contribuire al progetto?
Come gestire le questioni relative alla responsabilità e sicurezza?

LE RISORSE NECESSARIE

Quali strumenti, attrezzature e spazi per il progetto?
Quali persone e professionalità serve coinvolgere?
Quali e quanti costi bisogna sostenere?
Quali fonti di finanziamento per coprire i costi?

LA COMUNICAZIONE E LA PROMOZIONE

Come intendiamo promuovere il progetto?
Quali strumenti e canali di comunicazione si possono usare?
Quali modalità a basso costo/intelligenti possiamo adottare?

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

In quale luogo è localizzato il progetto?
Quali accordi vanno configurati con i proprietari?
Quali questioni vanno affrontate riguardo la gestione e l'uso dello spazio?

Manifesto della partecipazione ibrida

per progettare e gestire percorsi coinvolgenti in presenza e online

Aperta

La partecipazione ibrida è aperta e inclusiva.

- Mescola e rende ospitali spazi digitali e fisici.
- Propone attività pratiche, coinvolgenti e creative, rilevanti sul piano simbolico.
- Aluta a vedere e a pensare.
- Amplifica opportunità di dialogo e di costruzione di senso.
- Consente di esprimere i propri punti di vista, di confrontarsi e di dialogare.

Connessa

La partecipazione ibrida connette spazi, persone e visioni.

- Intricca esperienze offline e online.
- Coinvolge interlocutori diversi.
- Crea occasioni di incontro tra punti di vista anche divergenti.
- Coglie e valorizza le differenze degli spazi fisici e di quelli online.
- È un insieme di conversazioni creative.
- Attiva collaborazioni cross-sector.

Tecnologica

La partecipazione ibrida usa tecnologie civiche inclusive, aperte, accessibili per ampliare la partecipazione.

- Richiede infrastrutture tecnologiche sicure e affidabili.
- Preferisce il software libero rispetto a soluzioni proprietarie.
- Rispetta e tutela i dati personali.
- Attiva soluzioni per garantire a tutte le persone l'accesso agli spazi digitali.
- È occasione di alfabetizzazione digitale per i cittadini e le cittadine.
- Attiva collaborazioni cross-sector.

Ospitale

La partecipazione ibrida è accogliente e ospitale.

- È ideata e preparata prima, accompagnata durante, curata dopo.
- Offre occasioni di interazione calda online e offline.
- Rispetta i tempi di avvio e conclusione, concede pause.
- Assicura supporto sincrono e asincrono.
- Facilita, accompagna, anima.

Attiva

La partecipazione ibrida è coinvolgente e attivante.

- Propone esplorazioni e riflessioni.
- Promuove attività elaborative, propositive, consultive, deliberative.
- Produce impatti concreti e idee praticabili.
- Non è dispersiva.

Agile

La partecipazione ibrida sperimenta innovazioni.

- Esplora con fiducia nuovi strumenti, nuove tecnologie, nuovi formati.
- Se e quando serve, improvvisa.
- Sviluppa soluzioni sostenibili.
- Accoglie le proposte di modifica, promuove il cambiamento.
- Contamina competenze fai da te e professionali.

Meta

La partecipazione ibrida costruisce ecosistemi capaci di ripensarsi.

- Concorda, esplicita e riformula le regole.
- Non satura le possibilità e lascia spazi di autonomia.
- Promuove la trasparenza e non teme le critiche.
- Ricerca reazioni e tiene conto dei feedback.
- Rilegge e ripensa approcci e metodologie.

L'efficacia della partecipazione ibrida dipende al 100% da chi la promuove, al 100% da chi la facilita e al 100% da chi vi partecipa.



Questo Canvas nasce nell'ambito della seconda edizione del corso "Partecipazione e progetto della Terza Università degli Studi di Milano". Il Canvas è stato ideato e realizzato da PARES (Partecipazione e Ricerche) in collaborazione con il Centro di Coordinamento delle politiche europee - programmazione, attività di valutazione e sviluppo di progetti partecipativi - dell'Università degli Studi di Milano. L'obiettivo è quello di facilitare la partecipazione e la co-progettazione.

Può essere usato in formato digitale sui computer e sui tablet. È possibile stampare il documento su carta.



Progetto grafico: Giulia Bertoni, Valeria Micheli, Maria Agosti 2022



Proposta progettuale

Costruire insieme l'oggetto della partecipazione



Qual è l'oggetto della partecipazione?

Quali ragioni motivano la scelta dell'oggetto della partecipazione?

Descrizione sintetica della proposta di partecipazione

Quali sono gli obiettivi della partecipazione?

Chi promuove il percorso di partecipazione?

Qual è l'ente titolare della decisione?

Promozione e comunicazione

Informare e raccontare per coinvolgere e attivare in un contesto ibrido



Quali strumenti e strategie per la comunicazione interna all'ente?

Quali canali per la comunicazione istituzionale?

Quali prodotti (stampa e digital) per la promozione delle attività?

Quali social media con che ruolo?

Come coinvolgere i partecipanti nelle attività di comunicazione?

Preventivo dei costi

Prefigurare le risorse economiche necessarie per lo sviluppo del percorso



Progettazione

Formazione

Servizi di supporto alla partecipazione

Comunicazione

Monitoraggi e valutazioni

Posti

Progettare e allestire ambienti di interazione e partecipazione

Attività partecipative

attività 1

attività 2

attività 3

attività 4

attività 5

Dove? Quali ambienti fisici o digitali predisporre?

Fisici

Digitali

Fisici

Digitali

Fisici

Digitali

Fisici

Digitali

Fisici

Digitali

Come? Quali strumenti / attrezzature e risorse professionali servono per realizzare l'attività?



Puoi usare il Canvas per...

Coinvolgere

Il Canvas può essere usato per invitare e coinvolgere i soggetti propulsi e co-promotori

→ Invito

Coprogettare

Il Canvas può accompagnare processi ideativi, rappresentare idee emergenti, individuare nuovi campi di intervento, mappare proposte di lavoro che integrino apporti e contributi.

→ Collage

Facilitare

Il Canvas può essere usato per animare momenti di confronto tra gli attori della comunità, raccogliere osservazioni e proposte, mettere a punto soluzioni praticabili.

→ Mappa

Presentare

Il Canvas può essere usato per anticipare e raccontare la proposta progettuale al gruppo di lavoro, al partner, ai cittadini, ai soggetti coinvolti.

→ bacheca

Socializzare

Una volta completato, il Canvas è un poster da appendere per mostrare tracciate, testimoniare attività, ricordare impegni, condividere obiettivi da raggiungere.

→ Poster

Protagonisti Propulsori

Attivare e coinvolgere i soggetti chiave



Chi sono i soggetti promotori?

Come sono stati individuati i partecipanti? Come sono stati legittimati?

Chi prende le decisioni formali?

Quali sono le comunità interessate da coinvolgere?

Chi coordina?

Quali sono gli ambienti online e le "conversazioni" già attive?

Chi facilita online? Chi facilita in presenza?

Di quali competenze digitali dispongono i partecipanti?

Chi controlla e garantisce?



Percorsi e processi

Definire fasi, attività e strumenti in un disegno evolutivo



Quali sono le fasi di svolgimento del percorso? Quali sono i tempi?

Quali attività nella fase iniziale di condivisione del percorso?

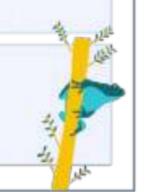
Quali attività in fase di svolgimento?

Quali attività a conclusione del percorso? Come restituire gli esiti del percorso? Come monitorare l'impatto?

Quali attività per abilitare la partecipazione? (supporto e formazione)

Quali attività per informare e garantire trasparenza?

Quali attività per monitorare e valutare il percorso?



PARTECIPARE
CANVAS PER COSTRUIRE PROGETTI E ATTIVARE COLLABORAZIONI

AGGREGAZIONE
Tavolo 4

PARES
partecipazione responsabilità sostenibilità

BBBLICHE AMMINISTRAZIONI, ENTI DI TERZO SETTORE E CITTADINI

I PROBLEMI DA RISOLVERE
Qual è il contesto di riferimento?
Quali sono le questioni problematiche?
Quali obiettivi trasformativi per superare i problemi?

*CI MANCA IL PIANO
DEI SERVIZI
DEI SERVIZI
DEI SERVIZI*

*BUONA
EDUCATIVA*

IL TITOLO DEL PROGETTO
Qual è il titolo per rendere il progetto comunicabile?
Qual è il sottotitolo per raccontarlo e illustrarlo in breve?
Qual è l'immagine/logo per rappresentarlo?

*C.A.G.
PALANZANO*

L'IDEA IN SINTESI
Qual è l'idea progettuale che si intende sviluppare?
Come descriverla in modo semplice e comprensibile a tutti?

*AGGREGAZIONE
SPRINTATA*

I RISULTATI ATTESI
Quali sono i risultati attesi dal progetto?
Quali progressi e ricadute positive se si realizza?
Quali vantaggi e benefici per persone e comunità?

*LEGGI
DEI SERVIZI
DEI SERVIZI
DEI SERVIZI*

*EDUCAZIONE
DI GIOVANI
E ADULTI*

LE ATTIVITÀ CHE DEVONO CONTENUTO AL PROGETTO
Concretamente in quali attività si realizzerà il progetto?
Quali attività di coordinamento, gestione, monitoraggio è necessario prevedere?

** AGGREGAZIONE
(INFORMALE)
SALA ATTREZZATA
ARREDI ADEGUATI*

** LABORI
DI DATI
FOTOGRAFIA
CUCINA
WEB RADIO*

LE ATTIVITÀ PER AVVIARE, GESTIRE E MONITORARE IL PROGETTO
Quali attività realizzare per avviare il progetto?
Quali attività di coordinamento, gestione, monitoraggio è necessario prevedere?

*Integrazioni di un
particolare
confronto
multimediale*

GLI ENTI DI TERZO SETTORE
Gli enti di terzo settore coinvolti che funzioni svolgono e come sono distribuite le responsabilità?
Quali eventuali risorse materiali e finanziarie mettono a disposizione?
Chi è il soggetto responsabile?
Quali responsabilità si assume e quali condivide con gli altri?

*ASSOCIAZIONI
CITTADINI
ATTIVI*

*PROGETTO
DELL'AMMINISTRAZIONE*

*GRUPPO
DEI SERVIZI
DEI SERVIZI
DEI SERVIZI*

GOVERNAMENTO

IL RUOLO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Qual è il ruolo della pubblica amministrazione nel progetto?
Quali risorse materiali e/o finanziarie e/o professionali mette a disposizione?
Come possono essere gestite le risorse?

*CONVENZIONE CON
IL SERVIZIO
EDUCATIVO*

IL COINVOLGIMENTO E LA COLLABORAZIONE DELLA COMUNITÀ
Qual è il ruolo della comunità nel progetto?
Come possono essere gestite le risorse?
Quali misure di sicurezza?

*COLLABORARE CON
LA COOPERATIVA
IL FALGAMME
IL FABBRO
L'OFFICINA DEL WEB*

LE RISORSE NECESSARIE
Quali strumenti, attrezzature e spazi per il progetto?
Quali personale?
Quali e quali risorse?
Quali fonti di finanziamento?

*EDUCATORE PROFESSIONALE
IN CAPO AD UNA
OPERATIVA
SERVIZI EDUCATIVI
FACCIA DA
COORDINAMENTO DELLE
ATTIVITÀ*

LA COMUNICAZIONE
Come intendiamo promuovere il progetto?
Quali strumenti e canali di comunicazione si possono usare?
Quali modalità a basso costo/intelligenti possiamo adottare?

*SECONDO
I TEMI I CANALI
DI COMUNICAZIONE*

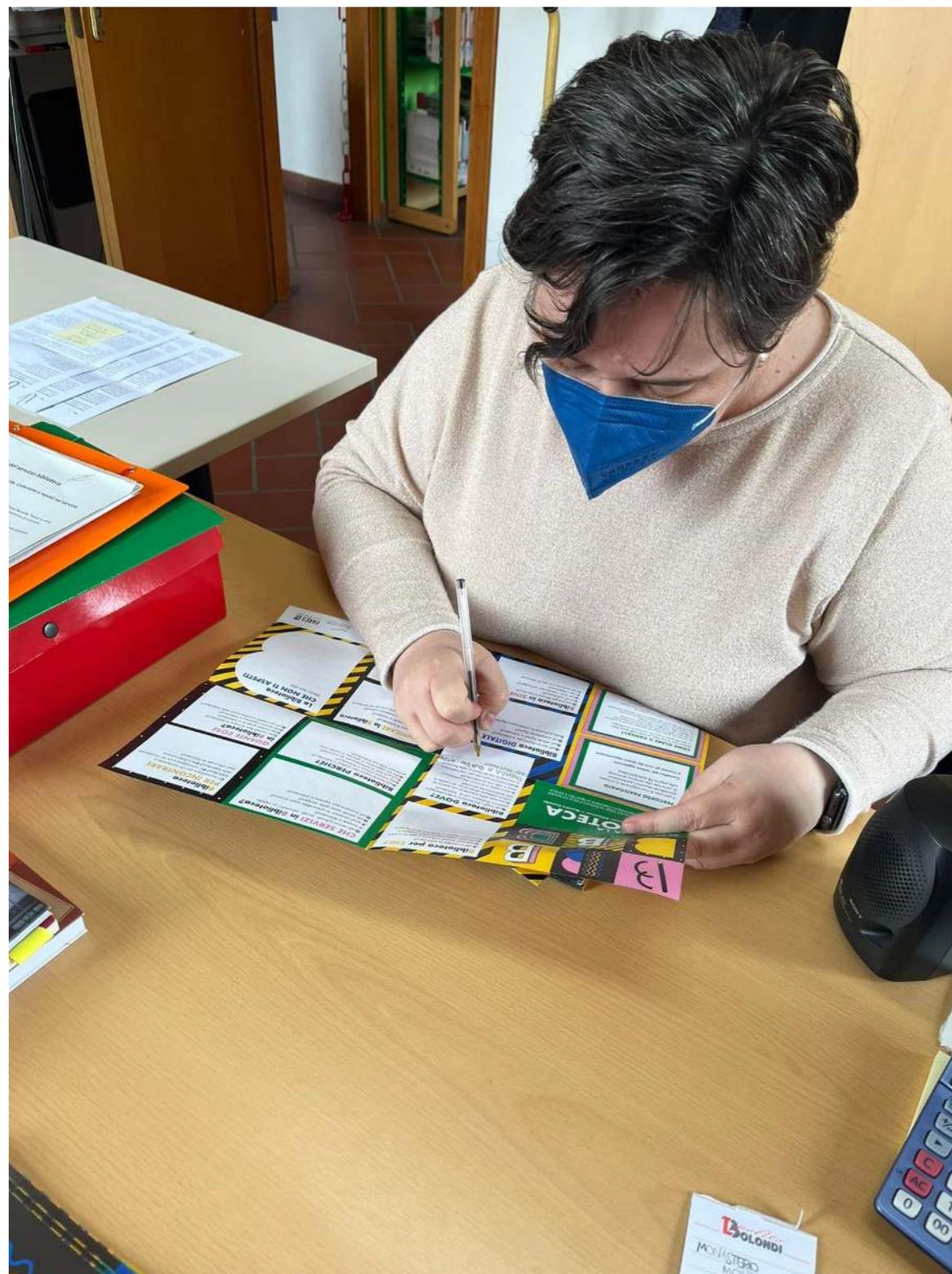
LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO
In quale luogo è localizzato il progetto?
Quali accordi vanno configurati con i proprietari?
Quali questioni vanno affrontate riguardo la gestione e l'uso dello spazio?

*ESCELLENZA
X LA PARTE
ALL'INTERNO*

*PER LA FIERA
PARTE AL
CANTIERO*

PARES - OTTOBRE 2021 - WWW.PARES.IT





**LA LEADERSHIP
COLLABORATIVA
A SCUOLA**

*Canvas per
favorire la
costruzione
e la gestione
dello staff
del dirigente
scolastico*



I canvas: strumenti di lavoro versatili

Il canvas-manifesto è uno strumento di facilitazione.

Il canvas si usa per animare momenti di confronto tra gli attori della comunità, per favorire coinvolgimento e impegno, per raccogliere osservazioni e proposte, per individuare nuovi temi di confronto e campi di intervento, per fissare idee e spunti di innovazione, per mettere a punto soluzioni praticabili.

Il canvas-manifesto è uno strumento di comunicazione.

Il canvas si usa per anticipare e presentare una proposta, per invitare e coinvolgere, per informare e raccontare il lavoro in progress, per dar conto di cosa è stato fatto, e anche per rilanciare cosa si potrà fare... Una volta completato è un poster da appendere per mostrare, ricordare e testimoniare attività, impegni, risultati.

Il canvas-manifesto è uno strumento oggetto di co-progettazione.

Il canvas può essere ri/pensato, smontato e riformulato, trasformato, decostruito e ricostruito con l'idea di accompagnare i processi ideativi: rappresentando idee emergenti, mappando proposte di lavoro, tracciando nessi, immaginando possibilità, fissando un disegno percorribile e non dispersivo, che tenga insieme contributi.

La comunità educante **promuove** scuole aperte



Immagina il territorio come scuola diffusa

Usa in modo originale gli spazi scolastici

Favorisce relazioni tra esperienze e iniziative della scuola e del territorio

Promuove tavoli tra scuole, enti locali e privato sociale per costruire progetti comuni...



La comunità educante **sostiene** le famiglie protagoniste



Coinvolge i genitori, le famiglie allargate, le reti di famiglie e il vicinato

Promuove percorsi inclusivi e aperti a tutti

Propone occasioni di confronto e formazione sui temi della genitorialità

Offre una bussola nella complessità del presente...



La comunità educante **collabora** con il territorio



Si inserisce e partecipa a eventi del territorio

Promuove la cultura del lavoro coinvolgendo artigiani, agricoltori, allevatori, commercianti, operatori turistici, altri operatori economici

Favorisce contatti e scambi con altri territori...

Favorisce la condivisione di esperienze, storie di vita, testimonianze di generazioni differenti



La comunità educante **si prende cura** dei beni comuni



Identifica luoghi rilevanti per la vita di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, adolescenti e giovani

Sostiene azioni che promuovono il rispetto e la cura dei beni comuni

Attiva le persone per riqualificare e usare piccoli luoghi significativi per la comunità e la cultura giovanile

Lascia segni belli, progettati e costruiti per durare nel tempo

Genera e rigenera capitale sociale, competenze civiche, cittadinanza attiva...



La comunità educante **anima** culture e tradizioni



Ha a cuore la storia, l'arte, la cultura del territorio

Fa rete con biblioteche, musei, luoghi di comunità

Narra, documenta, valorizza le memorie locali

Organizza giornate tematiche, eventi, feste e aggregazioni divertenti, laboratori pratici...



La comunità educante **valorizza** sport e associazionismo



Alimenta fiducia, socialità, relazioni diffuse attraverso la pratica sportiva e l'impegno civico

Promuove attività e sport all'aria aperta e negli spazi sportivi

Sostiene l'associazionismo e il volontariato per la comunità

Educa all'inclusività, al riconoscimento e al gioco di squadra...



La comunità educante **connette** progetti e iniziative



Co-progetta azioni che trasformano e percorsi che lasciano tracce

Costruisce progetti dal basso e chiede agli amministratori di integrarli nelle politiche

Favorisce sinergie tra progetti diversi per non disperdere energie

Dialoga attraverso media locali e nuovi media...



La comunità educante **rende protagonisti** bambini e bambine, ragazzi e ragazze



Contrasta la povertà educativa e si prende cura della varietà dei bisogni educativi

Normina le criticità e le affronta unendo le forze

Condivide regole, prende impegni e li verifica

Raccorda le persone e le organizzazioni che si impegnano e si assumono responsabilità...

Legge i cambiamenti, ricerca e lavora per visioni condivise



La comunità educante **vive** la natura



Riscopre la natura, l'ambiente, la montagna

Cammina, esplora, fa esperienze, raggiunge vette insieme

Promuove festival ed eventi per conoscere i luoghi del paesaggio

Fa rete con enti di promozione turistica e accompagnatori di territorio...



Manifesto per una comunità educante





Agenda Digitale

2021 - 2024

Una mappa per l'innovazione digitale dell'Unione Valnure Valchero

L'Agenda Digitale Locale è un programma di interventi per rendere il territorio "più digitale".

L'Agenda dell'Unione Valnure Valchero nasce da un percorso partecipativo, finanziato dalla Legge Regionale 18/2015, che ha visto il coinvolgimento di cittadini e cittadine, scuole, biblioteche, associazioni, enti pubblici, imprese, professionisti e professioniste.

Questo Canvas è una mappa per orientarsi tra le tante proposte concrete che questo gruppo di lavoro ha elaborato durante il percorso che si è svolto da febbraio a settembre 2021.



Scarica il documento completo con tutte le proposte

Per informazioni: sia@unionevalnurevalchero.it
valnurevalchero.partecipa.online
tel. 0523 370704



1 Un'Unione più connessa

L'accesso a Internet è un diritto fondamentale. L'Unione aderisce alle iniziative regionali e nazionali per garantire la connessione a cittadini, organizzazioni e imprese.

- | Obiettivi | Interventi |
|----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Più copertura internet per il territorio. | 1. Realizzazione delle azioni previste dal Piano BUL, per portare la banda ultra larga dove manca. |
| 2. Banda ultra larga in tutte le scuole. | 2. Realizzazione degli interventi del Piano di espansione scolastica per portare la banda ultra larga nelle scuole. |
| 3. Potenziare il Wifi pubblico. | 3. Nuovi Access Point della rete pubblica EmiliaRomagnaWifi. |
| 4. Più coinvolgimento nelle comunità digitali regionali. | 4. Promozione del Piano Voucher nazionale. |
| | 5. Partecipazione alla Comunità tematica degli Amministratori Digitali. |

2 Servizi pubblici digitali

L'Unione lavora per potenziare e rendere maggiormente fruibile alla cittadinanza l'offerta di servizi pubblici online, attraverso azioni di informazione, facilitazione e supporto.

- | Obiettivi | Interventi |
|------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Facilitare e supportare la fruizione dei servizi digitali pubblici. | 1. Attivazione del servizio di facilitazione digitale in biblioteca. |
| 2. Comunicare e informare la cittadinanza. | 2. Creazione di un gruppo di lavoro intercomunale sui servizi pubblici digitali. |
| 3. Ricordare e uniformare le azioni sul territorio. | 3. Azioni di comunicazione differenziate per far conoscere i servizi online. |
| | 4. Promozione di eventi dedicati al digitale. |
| | 5. Iniziative "mobili" e "a chiamata" di supporto digitale. |

3 Competenze digitali

L'Unione promuove percorsi di sviluppo delle competenze, affinché il digitale possa essere davvero un elemento attivante per tutta la comunità.

- | Obiettivi | Interventi |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Aumentare l'alfabetizzazione digitale di base. | 1. Mappatura dei bisogni formativi. |
| 2. Rafforzare le competenze digitali dei dipendenti pubblici. | 2. Percorsi per lo sviluppo delle competenze di base. |
| 3. Sostenere lo sviluppo delle competenze digitali nelle scuole. | 3. Sviluppo delle competenze digitali dei dipendenti e degli operatori pubblici. |
| 4. Promuovere lo scambio intergenerazionale per l'insegnamento delle competenze digitali. | 4. Formazione, orientamento e sensibilizzazione rivolte alle comunità scolastiche del territorio. |
| | 5. Azioni di scambio intergenerazionale e digital peer education. |

4 Comunità digitali

L'Unione considera il digitale un "bene comune" e punta sui legami di comunità per sostenere lo sviluppo digitale del territorio.

- | Obiettivi | Interventi |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Attivare reti territoriali di supporto allo sviluppo digitale. | A. Coinvolgimento dei giovani come animatori e facilitatori digitali (GAD). |
| 2. Coinvolgere i giovani e renderli protagonisti nelle azioni di supporto digitale. | B. "Amici del digitale Valnure Valchero": una rete di ambasciatori locali per lo sviluppo digitale del territorio. |
| 3. Promuovere l'inclusione digitale di tutti i cittadini e le cittadine, anche dei più fragili. | C. Il digitale per l'inclusione sociale: azioni di aggregazione per i giovani a rischio di esclusione e le loro famiglie. |
| | D. Spazi di Co-working in cui poter lavorare e studiare in modo "smart". |

5 Dati per una intelligenza diffusa

L'Unione sviluppa azioni per rendere i dati al servizio dei cittadini, delle comunità, delle imprese.

- | Obiettivi | Interventi |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Promuovere la condivisione e favorire l'accesso ai dati pubblici. | A. Open data - Unione Valnure Valchero: i dati della P.A. al servizio delle cittadine e delle imprese. |
| 2. Coinvolgere i cittadini, i giovani, le scuole nella produzione e condivisione di patrimoni informativi di qualità. | B. Digitalizzazione di contenuti e di archivi locali. |
| 3. Digitalizzazione e condivisione di contenuti e informazioni utili alla comunità. | C. Digital wood: un bosco intelligente a Podenzano. |
| | D. Ego Sum: Gifcode per la valorizzazione partecipata della toponomastica locale. |
| | E. QR code per la condivisione di dati sul patrimonio culturale. |

6 Imprese digitali

L'Unione promuove il digitale per creare nuovi modelli di business, accrescere la produttività e supportare la transizione alla sostenibilità.

- | Obiettivi | Interventi |
|------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Promuovere le opportunità del digitale per le imprese locali. | A. Azioni di informazione e accompagnamento sull'Industria 4.0 e sulle opportunità di finanziamento per l'innovazione digitale per le imprese del territorio. |
| 2. Sviluppare Competenze. | B. Formazione per le imprese e il mondo professionale su tematiche strategiche per l'innovazione digitale. |
| 3. Intercettare finanziamenti. | C. Semplificazione e potenziamento dei servizi online per le imprese. |
| 4. Promuovere e semplificare i servizi online per le imprese. | |

Scopri i servizi online dell'Unione Valnure Valchero



Sportello telematico polifunzionale
Per inviare al tuo comune pratiche online in modo semplice e veloce.

Spid
Un'unica password per accedere online ai servizi della Pubblica Amministrazione. Puoi ottenere gratuitamente le tue credenziali presso gli sportelli dei Comuni dell'Unione Valnure e Valchero.

Accesso Unitario - Attività produttive e SUE
Per inviare un'istanza a qualsiasi SUAP della Regione e per inviare le pratiche di trasformazione edilizia del territorio.

Multe online
Puoi comunicare i dati del conducente (se previsto dalla violazione) e fare il pagamento.

Servizi scolastici
Puoi effettuare online l'iscrizione al servizio mensa e al servizio di trasporto scolastico.

Calcolo imposte locali
Calcola gli importi da pagare per l'IMU (Imposta Municipale Propria) e TASI (Tassa Servizi Indivisibili).

Segnalazioni
Puoi inviare segnalazioni, reclami o suggerimenti. Ogni segnalazione verrà registrata e processata dal nostro personale.

Alert System
Registrati sui portali del tuo Comune per essere contattato in caso di allerte meteo, variazioni di servizi e news dal territorio.

Scarica l'App
Per avere informazioni, notizie, eventi e accesso ai servizi online, tutto a portata di mano.

Hanno contribuito alla definizione dell'Agenda Digitale:
Aruco società cooperativa, Associazione Gestori di Carpaneto, Associazione Gestori di Podenzano, Associazione Gestori di San Giorgio, Aus San Giorgio, Biblioteca di Podenzano, Azienda Informatica Anida, Biblioteca di San Giorgio, Biblioteca di Vigonza, C.B. Computer di Gabriele Calza, Circolo Anapi di Ugo Alipri, Circolo dei lettori, CNA Associazione provinciale Piacenza, Comitato Borgo di Sant'Antonio, Confapi, Industria Piacenza, Confindustria Piacenza, Comunità associazioni, Crazy users, Culture per lo sviluppo locale, Essere Vigolzone, Farmacia Bongiorno, Farmacia Bonini, Farmacia Ciro San Giorgio, Farmacia San Giorgio, Federimprese, IAF Valnure Valchero, Istituto Comprensivo Valnure, Nativi Digital APS, News users, Nimbegoli, Nuova Pro Loco di Casano, Farmacia di Villa, Pro Loco di Mantacchio, Pro Loco di Gropparello, Pro Loco di Casano, Farmacia di Villa, Pro Loco di Mantacchio, Pro Loco di Gropparello, Pro Loco di San Polo, Teatro Instabile, Università della terza età, Vigeo Giovani APS

Comune di Vigolzone • Comune di San Giorgio Piacentino • Comune di Podenzano • Comune di Gropparello • Comune di Carpaneto Piacentino

**LA LEADERSHIP
COLLABORATIVA
A SCUOLA**

*Canvas per
favorire la
costruzione
e la gestione
dello staff
del dirigente
scolastico*



I canvas: strumenti di lavoro versatili

Il canvas-manifesto è uno strumento di facilitazione.

Il canvas si usa per animare momenti di confronto tra gli attori della comunità, per favorire coinvolgimento e impegno, per raccogliere osservazioni e proposte, per individuare nuovi temi di confronto e campi di intervento, per fissare idee e spunti di innovazione, per mettere a punto soluzioni praticabili.

Il canvas-manifesto è uno strumento di comunicazione.

Il canvas si usa per anticipare e presentare una proposta, per invitare e coinvolgere, per informare e raccontare il lavoro in progress, per dar conto di cosa è stato fatto, e anche per rilanciare cosa si potrà fare... Una volta completato è un poster da appendere per mostrare, ricordare e testimoniare attività, impegni, risultati.

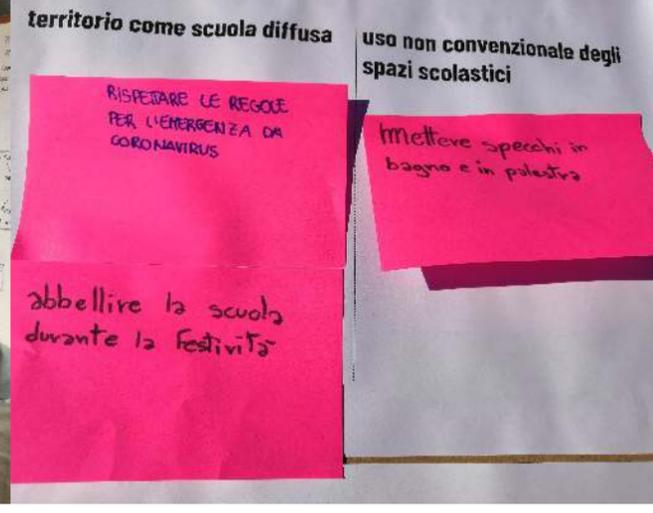
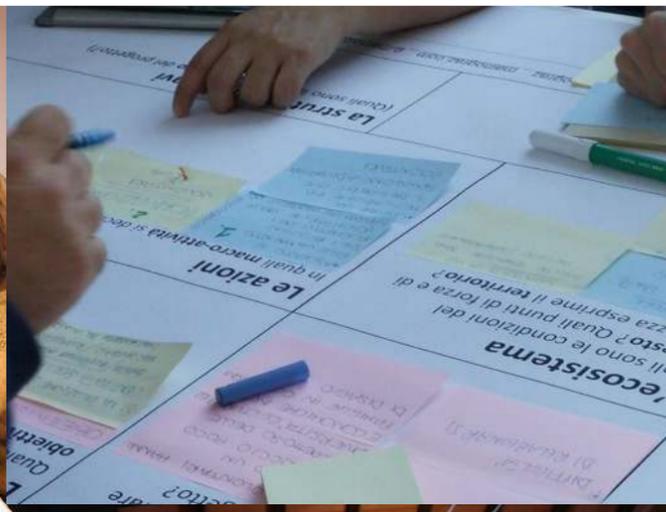
Il canvas-manifesto è uno strumento oggetto di co-progettazione.

Il canvas può essere ri/pensato, smontato e riformulato, trasformato, decostruito e ricostruito con l'idea di accompagnare i processi ideativi: rappresentando idee emergenti, mappando proposte di lavoro, tracciando nessi, immaginando possibilità, fissando un disegno percorribile e non dispersivo, che tenga insieme contributi.

Manifesto delle comunità educanti: idee, azioni, strumenti, energie

Le comunità educanti si prendono cura delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi in tanti modi

<p>la comunità educante promuove scuole aperte al territorio</p> <p>territorio come scuola diffusa</p> <p>uso non convenzionale degli spazi scolastici</p> <p>il territorio tiene alla sua scuola</p> <p>ricompre e valorizza esperienze e pratiche concrete</p> <p>la scuola cerca relazioni con la comunità e le iniziative</p> <p>tavoli tra scuole, enti locali e privato sociale per i bisogni educativi speciali</p> <p>CONDIVIDERE UN PATTO EDUCATIVO TRA FAMIGLIE E SCUOLA "COMUNITARIA"</p> <p>UNA COMUNITA' EDUCANTE SOSTIENE IL PROTAGONISMO DELLE FAMIGLIE</p> <p>capacità di coinvolgere tutte le famiglie</p> <p>promuove percorsi superando l'approccio per target</p> <p>la comunità educante sostiene il protagonismo delle famiglie</p> <p>famiglie allargate (nonni, eccetera)</p> <p>reti di famiglie e vicinato</p> <p>laboratori di informazione, formazione, confronto sui temi della genitorialità</p> <p>collega i cambiamenti e ricerca/lavora per visioni condivise</p> <p>la comunità educante rende vivo il territorio</p> <p>si aggancia a eventi del territorio (va dove ci sono le persone)</p> <p>promuove competenze progettuali, imprenditive, imprenditoriali</p> <p>condivide esperienze, storie di vita, testimonianze, racconti di generazioni differenti</p> <p>la comunità educante connette progetti e iniziative</p> <p>co-progetta azioni che trasformano e percorsi che lasciano tracce</p> <p>costruisce progetti dal basso e chiede agli amministratori di integrarli nelle politiche</p> <p>contrasta la povertà educativa e si prende cura dei bisogni educativi speciali</p> <p>la comunità educante mette al centro infanzia e adolescenza</p> <p>si dà regole, prende impegni e li verifica</p> <p>non si spaventa, ma affronta i problemi, unendo le forze</p> <p>la comunità educante vive e cura la natura</p> <p>collabora con pediatri, operatori sanitari, consultori</p> <p>fa rete con enti di promozione turistica, accompagnatori di territorio</p> <p>la comunità educante anima cultura e tradizioni</p> <p>Organizza giornate tematiche, feste o aggregazioni divertenti</p> <p>Dialogo con e attraverso media e nuovi media</p> <p>la comunità educante valorizza sport e associazionismo</p> <p>promuove riconoscimenti, relazioni, fiducia e socialità diffusa</p> <p>la comunità educante sostiene il protagonismo delle famiglie</p> <p>capacità di coinvolgere tutte le famiglie</p> <p>promuove percorsi superando l'approccio per target</p> <p>la comunità educante rende vivo il territorio</p> <p>si aggancia a eventi del territorio (va dove ci sono le persone)</p> <p>promuove competenze progettuali, imprenditive, imprenditoriali</p> <p>condivide esperienze, storie di vita, testimonianze, racconti di generazioni differenti</p> <p>la comunità educante connette progetti e iniziative</p> <p>co-progetta azioni che trasformano e percorsi che lasciano tracce</p> <p>costruisce progetti dal basso e chiede agli amministratori di integrarli nelle politiche</p> <p>contrasta la povertà educativa e si prende cura dei bisogni educativi speciali</p> <p>la comunità educante mette al centro infanzia e adolescenza</p> <p>si dà regole, prende impegni e li verifica</p> <p>non si spaventa, ma affronta i problemi, unendo le forze</p> <p>la comunità educante vive e cura la natura</p> <p>collabora con pediatri, operatori sanitari, consultori</p> <p>fa rete con enti di promozione turistica, accompagnatori di territorio</p> <p>la comunità educante anima cultura e tradizioni</p> <p>Organizza giornate tematiche, feste o aggregazioni divertenti</p> <p>Dialogo con e attraverso media e nuovi media</p> <p>la comunità educante valorizza sport e associazionismo</p> <p>promuove riconoscimenti, relazioni, fiducia e socialità diffusa</p>	<p>UNA COMUNITA' EDUCANTE SOSTIENE IL PROTAGONISMO DELLE FAMIGLIE</p> <p>capacità di coinvolgere tutte le famiglie</p> <p>promuove percorsi superando l'approccio per target</p> <p>la comunità educante rende vivo il territorio</p> <p>si aggancia a eventi del territorio (va dove ci sono le persone)</p> <p>promuove competenze progettuali, imprenditive, imprenditoriali</p> <p>condivide esperienze, storie di vita, testimonianze, racconti di generazioni differenti</p> <p>la comunità educante connette progetti e iniziative</p> <p>co-progetta azioni che trasformano e percorsi che lasciano tracce</p> <p>costruisce progetti dal basso e chiede agli amministratori di integrarli nelle politiche</p> <p>contrasta la povertà educativa e si prende cura dei bisogni educativi speciali</p> <p>la comunità educante mette al centro infanzia e adolescenza</p> <p>si dà regole, prende impegni e li verifica</p> <p>non si spaventa, ma affronta i problemi, unendo le forze</p> <p>la comunità educante vive e cura la natura</p> <p>collabora con pediatri, operatori sanitari, consultori</p> <p>fa rete con enti di promozione turistica, accompagnatori di territorio</p> <p>la comunità educante anima cultura e tradizioni</p> <p>Organizza giornate tematiche, feste o aggregazioni divertenti</p> <p>Dialogo con e attraverso media e nuovi media</p> <p>la comunità educante valorizza sport e associazionismo</p> <p>promuove riconoscimenti, relazioni, fiducia e socialità diffusa</p>	<p>la comunità educante rende vivo il territorio</p> <p>si aggancia a eventi del territorio (va dove ci sono le persone)</p> <p>promuove competenze progettuali, imprenditive, imprenditoriali</p> <p>condivide esperienze, storie di vita, testimonianze, racconti di generazioni differenti</p> <p>la comunità educante connette progetti e iniziative</p> <p>co-progetta azioni che trasformano e percorsi che lasciano tracce</p> <p>costruisce progetti dal basso e chiede agli amministratori di integrarli nelle politiche</p> <p>contrasta la povertà educativa e si prende cura dei bisogni educativi speciali</p> <p>la comunità educante mette al centro infanzia e adolescenza</p> <p>si dà regole, prende impegni e li verifica</p> <p>non si spaventa, ma affronta i problemi, unendo le forze</p> <p>la comunità educante vive e cura la natura</p> <p>collabora con pediatri, operatori sanitari, consultori</p> <p>fa rete con enti di promozione turistica, accompagnatori di territorio</p> <p>la comunità educante anima cultura e tradizioni</p> <p>Organizza giornate tematiche, feste o aggregazioni divertenti</p> <p>Dialogo con e attraverso media e nuovi media</p> <p>la comunità educante valorizza sport e associazionismo</p> <p>promuove riconoscimenti, relazioni, fiducia e socialità diffusa</p>	<p>la comunità educante connette progetti e iniziative</p> <p>co-progetta azioni che trasformano e percorsi che lasciano tracce</p> <p>costruisce progetti dal basso e chiede agli amministratori di integrarli nelle politiche</p> <p>contrasta la povertà educativa e si prende cura dei bisogni educativi speciali</p> <p>la comunità educante mette al centro infanzia e adolescenza</p> <p>si dà regole, prende impegni e li verifica</p> <p>non si spaventa, ma affronta i problemi, unendo le forze</p> <p>la comunità educante vive e cura la natura</p> <p>collabora con pediatri, operatori sanitari, consultori</p> <p>fa rete con enti di promozione turistica, accompagnatori di territorio</p> <p>la comunità educante anima cultura e tradizioni</p> <p>Organizza giornate tematiche, feste o aggregazioni divertenti</p> <p>Dialogo con e attraverso media e nuovi media</p> <p>la comunità educante valorizza sport e associazionismo</p> <p>promuove riconoscimenti, relazioni, fiducia e socialità diffusa</p>	<p>la comunità educante mette al centro infanzia e adolescenza</p> <p>si dà regole, prende impegni e li verifica</p> <p>non si spaventa, ma affronta i problemi, unendo le forze</p> <p>la comunità educante vive e cura la natura</p> <p>collabora con pediatri, operatori sanitari, consultori</p> <p>fa rete con enti di promozione turistica, accompagnatori di territorio</p> <p>la comunità educante anima cultura e tradizioni</p> <p>Organizza giornate tematiche, feste o aggregazioni divertenti</p> <p>Dialogo con e attraverso media e nuovi media</p> <p>la comunità educante valorizza sport e associazionismo</p> <p>promuove riconoscimenti, relazioni, fiducia e socialità diffusa</p>	<p>la comunità educante vive e cura la natura</p> <p>collabora con pediatri, operatori sanitari, consultori</p> <p>fa rete con enti di promozione turistica, accompagnatori di territorio</p> <p>la comunità educante anima cultura e tradizioni</p> <p>Organizza giornate tematiche, feste o aggregazioni divertenti</p> <p>Dialogo con e attraverso media e nuovi media</p> <p>la comunità educante valorizza sport e associazionismo</p> <p>promuove riconoscimenti, relazioni, fiducia e socialità diffusa</p>	<p>la comunità educante anima cultura e tradizioni</p> <p>Organizza giornate tematiche, feste o aggregazioni divertenti</p> <p>Dialogo con e attraverso media e nuovi media</p> <p>la comunità educante valorizza sport e associazionismo</p> <p>promuove riconoscimenti, relazioni, fiducia e socialità diffusa</p>	<p>la comunità educante valorizza sport e associazionismo</p> <p>promuove riconoscimenti, relazioni, fiducia e socialità diffusa</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

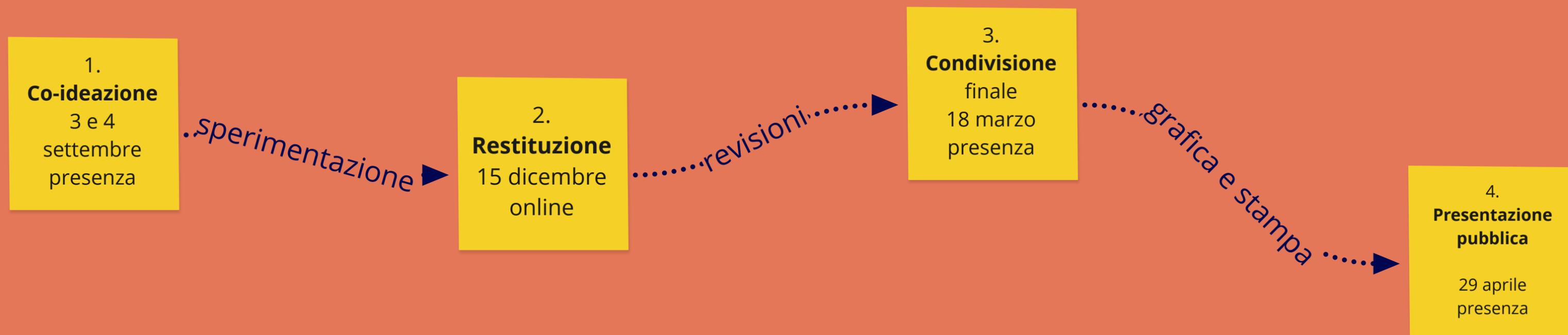


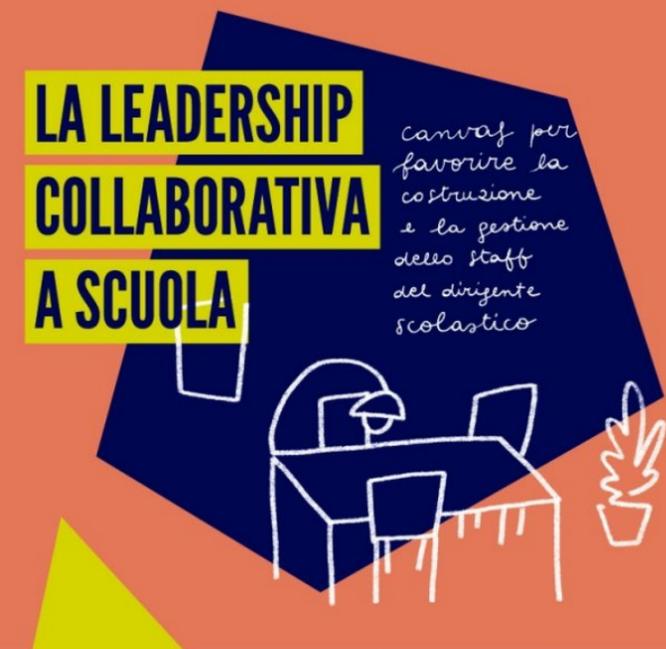
**LA LEADERSHIP
COLLABORATIVA
A SCUOLA**

Canvas per
favorire la
costruzione
e la gestione
dello staff
del dirigente
scolastico



LE TAPPE DEL PERCORSO





Co-ideazione

3 e 4 settembre
presso la Penicina
(Oltrepò Pavese)

2 giorni di lavoro collaborativo, intenso e divertente
22 partecipanti (dirigenti, docenti, operatori della formazione)
produzione di un **mockup** del canvas a bassa definizione

**LA LEADERSHIP
COLLABORATIVA
A SCUOLA**

*Canvas per
favorire la
costruzione
e la gestione
dello staff
del dirigente
scolastico*



Co-ideazione

Metodologie

Rompighiaccio
a tema

O.P.E.R.A.

DIAMANTE

**LA LEADERSHIP
COLLABORATIVA
A SCUOLA**

*Canvas per
favorire la
costruzione
e la gestione
dello staff
del dirigente
scolastico*



Co-ideazione

Rompighiaccio

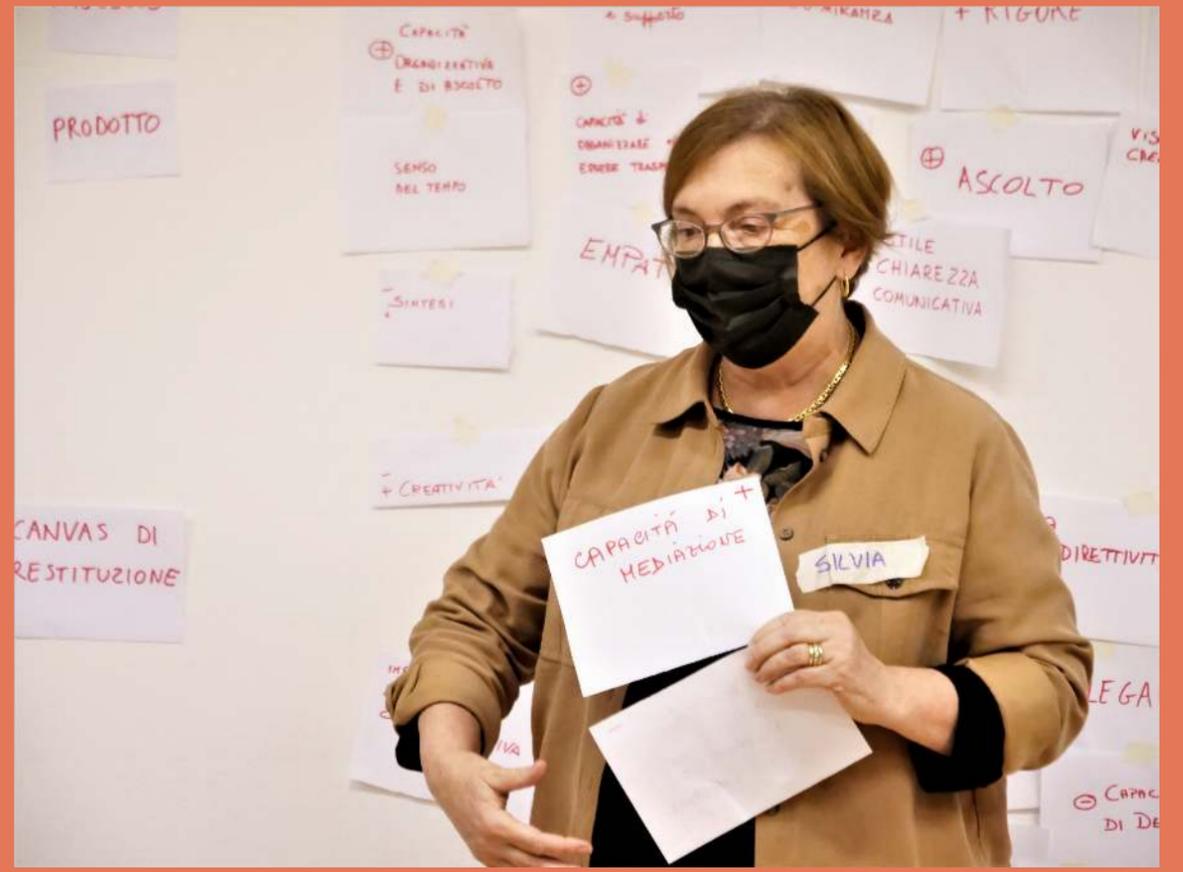
Le competenze
per praticare la leadership
collaborativa:
quali hai? quali ti mancano?

LA LEADERSHIP COLLABORATIVA A SCUOLA

Canvas per favorire la costruzione e la gestione dello staff del dirigente scolastico



Rompighiaccio



LA LEADERSHIP COLLABORATIVA A SCUOLA

Canvas per
favorire la
costruzione
e la gestione
dello staff
del dirigente
scolastico



Competenze per la leadership collaborativa

cogliere /
generare
connessioni

ascolto

capacità di
delegare

creatività

capacità di
sintesi

direttività

mediazione

pragmatismo

cura dei
dettagli

pazienza

organizzazione

(promuovere)
autonomia

lungimiranza

pensiero
divergente

dare supporto

tracciare i
confini

empatia

alzare lo
sguardo

gestione delle
emozioni
(ansia)

coordinamento

negoziante

senso dei
tempi

trasparenza

condivisione

uscire dal
proprio punto
di vista

mantenere il
focus
sull'obiettivo

comunicazione

gestire le
risorse

conciliazione

distacco
emotivo

farsi aiutare

**LA LEADERSHIP
COLLABORATIVA
A SCUOLA**

*Canvas per
favorire la
costruzione
e la gestione
dello staff
del dirigente
scolastico*



Co-ideazione

O.P.E.R.A.

"Quali idee, metodi e strumenti per favorire la costruzione e la gestione dello staff del dirigente scolastico e per realizzare una leadership collaborativa a scuola"

VEDERE

HIP
IVA

Canvas per
favorire la
costruzione
e la gestione
dello staff
del dirigente
scolastico



O.P.E.R.A.

OPERA è una tecnica di per gestire focus group strutturati su una domanda di lavoro condivisa. Stimola il lavoro di gruppo e l'elaborazione collettiva a partire da pensieri e contributi individuali.

<https://mainograz.com/2016/12/08/come-usare-opera-partecipare/>

**LA LEADERSHIP
COLLABORATIVA
A SCUOLA**

*Canvas per
favorire la
costruzione
e la gestione
dello staff
del dirigente
scolastico*



O.P.E.R.A.

5 fasi:

Own suggestions (lavoro individuale)

Pair suggestions (lavoro a coppie)

Explanations (lavoro collettivo)

Ranking (lavoro a coppie in cui vengono scelte le risposte preferite)

Arranging (lavoro collettivo finale).

LA LEADERSHIP COLLABORATIVA A SCUOLA

Canvas per favorire la costruzione e la gestione dello staff del dirigente scolastico



O.P.E.R.A.

Opinioni personali	Pensieri in coppia	Esposizione	Rilevanza	Aggregazione	

definizione dell'indice visuale del canvas

LA LEADERSHIP COLLABORATIVA A SCUOLA

Canvas per favorire la costruzione e la gestione dello staff del dirigente scolastico



"Quali idee, metodi e strumenti per favorire la costruzione e la gestione dello staff del dirigente scolastico e per realizzare una leadership collaborativa a scuola"

O.P.E.R.A.

O PINIONI PERSONALI

P ENSIERI IN COPPIA

E SPOSIZIONE

R X/XXX
ILEVANZA

A SSESTAMENTO

IMPORTANZA della VALORIZZAZIONE

BUONA COMUNICAZIONE

CONDIVISIONE DEI VALORI FONDANTI DELLA NOSTRA SCUOLA NEL SUO CONTESTO CON MONITORAGGIO PERIODICO DEL GRADO DI FEDELTA' ALLE SCELTE DIRIGENTICHE E ORGANIZZATIVE (1)

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE E SVILUPPO DELLE CAPACITA'

CONDIVISIONE DEI VALORI E DEGLI OBIETTIVI

VALORIZZAZIONE PROFESSIONALITA'

CORRESPONSABILITA' SCELTA VISIONE

ROTAZIONE e VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE

CONOSCERE IL CONTESTO

INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE (da parte del DS)

CURA CLIMA DI LAVORO CON 1-2 INCONTRI RESIDENZIALI

METODO Formazione per lo sviluppo professionale:
- area generale/organizzativa
- area comunicativa
- area progettuale/relativa

VISIONE

NEGOTIARE I RUOLI

DALLO STAFF AL GRUPPO

CHIARA ASSEGNAZIONE + SUDDIVISIONE DEI COMPITI

CONSTRUIRE RELAZIONI TRAMITE ESPERIENZE

ALLARGAMENTO DELLO STAFF GRUPPO ATTRAVERSO LA DISSEMINAZIONE e LA CONTAMINAZIONE
=> fare da parte dei ruoli di un gruppo

IDEA

INCOGNITA del RICONOSCIMENTO del RUOLO da PARTE dei COLLEGGI e FAMIGLIE

DARE GESTIONE DI INCONTRI NELLE LORO AREE DI COMPETENZA PER DARE EVIDENZA ALLA LORO LEADERSHIP CON SUCCESSIVA RESTITUZIONE e VALORIZZAZIONE IN STAFF (3)

Sviluppo di un CLIMA di FIDUCIA CIRCOLARE

DERITUALIZZARE LE RIUNIONI

IDEA

Riflettere e condividere il senso dell'impegno individuale nell'ambito organizzativo

RICONOSCIMENTO DEL MERITO + TEAM BUILDING

DEFINIZIONE INCHIESTA/DECA COMPITI con ACCURATA di ELEMENTI VICINI alle INCLINAZIONI/DESIDERI DEI COMPONENTI (2)

STRUMENTI

ORGANIGRAMMA funzionale al CONTESTO e DELEGA ESPRESSA

FORMAZIONE STAFF (NORMATIVA, SICUREZZA)

ESPLICITAZIONE e CONDIVISIONE DELLA DIMENSIONE ETICA e VALORIALE (area scuola)
=> cultura di senso

TEAM BUILDING FORN ESTERNO PEER EDUCATION

STUDIO DI CASO FOCUS TEMATICO AMBIENTE

BISOGNI e OBIETTIVI

FAVORIRE L'ACCRETAMENTO DEL COLLABORATORE COME RUOLO/PERICOLO FUNZIONALE ALLA CROCIATA DEL GRUPPO

VISIONE CHIARA e CONDIVISA
NON NASCE SI COSTRUISCE IDEA

METODO COACHING
=> Best Testimone FOR COMPETENZE e GENERAZIONI

STRATEGIA CONDIVISA

COMUNICARE UNA "VISIONE"

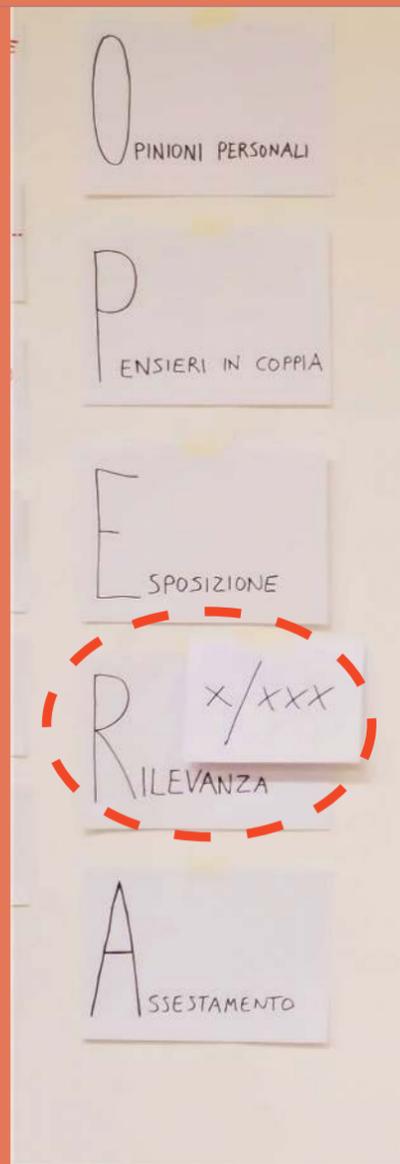
INCARICO VS CARICA

LA LEADERSHIP COLLABORATIVA A SCUOLA

Canvas per favorire la costruzione e la gestione dello staff del dirigente scolastico



O.P.E.R.A.



LA LEADERSHIP COLLABORATIVA A SCUOLA

Canvas per favorire la costruzione e la gestione dello staff del dirigente scolastico



O PINIONI PERSONALI

P PENSIERI IN COPPIA

E ESPOSIZIONE

R RILEVANZA x/xxx

A ASSESTAMENTO

O.P.E.R.A.

3/4 SETTEMBRE PROGETTIAMO LE CANVAS

0 ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE

1 LO STAFF CONDIVIDE IL 'SENSE' DEL PROPRIO CAUSO E PRONUNZIA LA QUANTIFICAZIONE

2 VISIONE STRATEGICA

3 FORMAZIONE

4 COMUNICAZIONE

5 ESPOSIZIONE

STRUMENTI XXX

ORGANIGRAMMA funzionale al contesto

DELEGA ESPRESSA

INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE (da parte del DS)

INCARICO VS CARICA

VALORIZZAZIONE PROFESSIONALITA'

IMPORTANZA della VALORIZZAZIONE XXX

IDEA

Riflettere e condividere il senso dell'impegno individuale nell'ambito organizzativo

CONDIVISIONE DEI VALORI FONDANTI DELLA NOSTRA SCUOLA NEL SUO CONTESTO CON MONITORAGGIO PERIODICO DEL GRADO DI PERCEZIONE DELLE SCELTE DIRIGENTIVE E ORGANIZZATIVE XXXXXX (1)

'SENSE MAKING'

FAVORIRE DITAMEN COLLABORAZIONE (COME RUOLO/ARBITRO) FUNZIONALE ALLA CROSCITA DEL GRUPPO

ESPLICITAZIONE E CONDIVISIONE DELLA DIMENSIONE ETICA E VALORIALE (non separata)

CONDIVISIONE DEI VALORI E DEGLI OBIETTIVI

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE E SVILUPPO DELLE CAPACITA'

(VISIONE) VALORI FONDANTI

* FRANCESCO STEFANIA MIERIA ELISA MARILIA

CORRESPONSABILITA' SULLA VISIONE STRATEGICA XXX

VISIONE CHIARA E CONDIVISA

NON NASCE SI COSTRUISCE IDEA

CONOSCERE IL CONTESTO

BISOGNI e OBIETTIVI

STRATEGIA CONDIVISA

PDF SCRITTO IN MODO PARTECIPATO (?)

FRANCESCO GIOVANNI ELEONORA BENEDETTA

METODO XXXXX

Formazione per lo sviluppo professionale:

- area gestionale/organizzativa
- area comunicativa
- area progettuale/analitica

TEAM BUILDING FORM. ESTERNA PEER EDUCATION

RICONOSCIMENTO DEL MERITO + TEAM BUILDING

FORMAZIONE STAFF (NORMATIVA, SICUREZZA)

FABRIENNE ALBERTO P. AURELIA SILVANO

PIANO PER LA COMUNICAZIONE

COMUNICARE UNA "VISIONE"

BUONA COMUNICAZIONE

IDEA XXX

IMPORTANZA del RICONOSCIMENTO del RUOLO di PARTE dei COLLEGGI e FAMIGLIE

MASSIMO ALBERTO A. ROSI

LO STAFF CURA LA FORMA ED IL CONTENUTO DELLA PROVA E DELLA PERCEZIONE, FATTA IN TANTI (MAI) ANCHE ORIGINALI

LO STAFF - SA CONVOLGE ALTRI DOCENTI - SA ADETTARE LA CARRIERA PERSONALE - CURA IL MIO...

LO STAFF

- SA CONVOLGE ALTRI DOCENTI
- SA ADETTARE LA CARRIERA PERSONALE
- CURA IL MIO...

AP

XX

DS →

ASCOL

ALLAR DELLO ATTEVA DISSEH CONTAM

⇒ Area del curriculum

METOD

B COA

ROTAR

U

C

G

FRAC

M

PI

LA LEADERSHIP COLLABORATIVA A SCUOLA

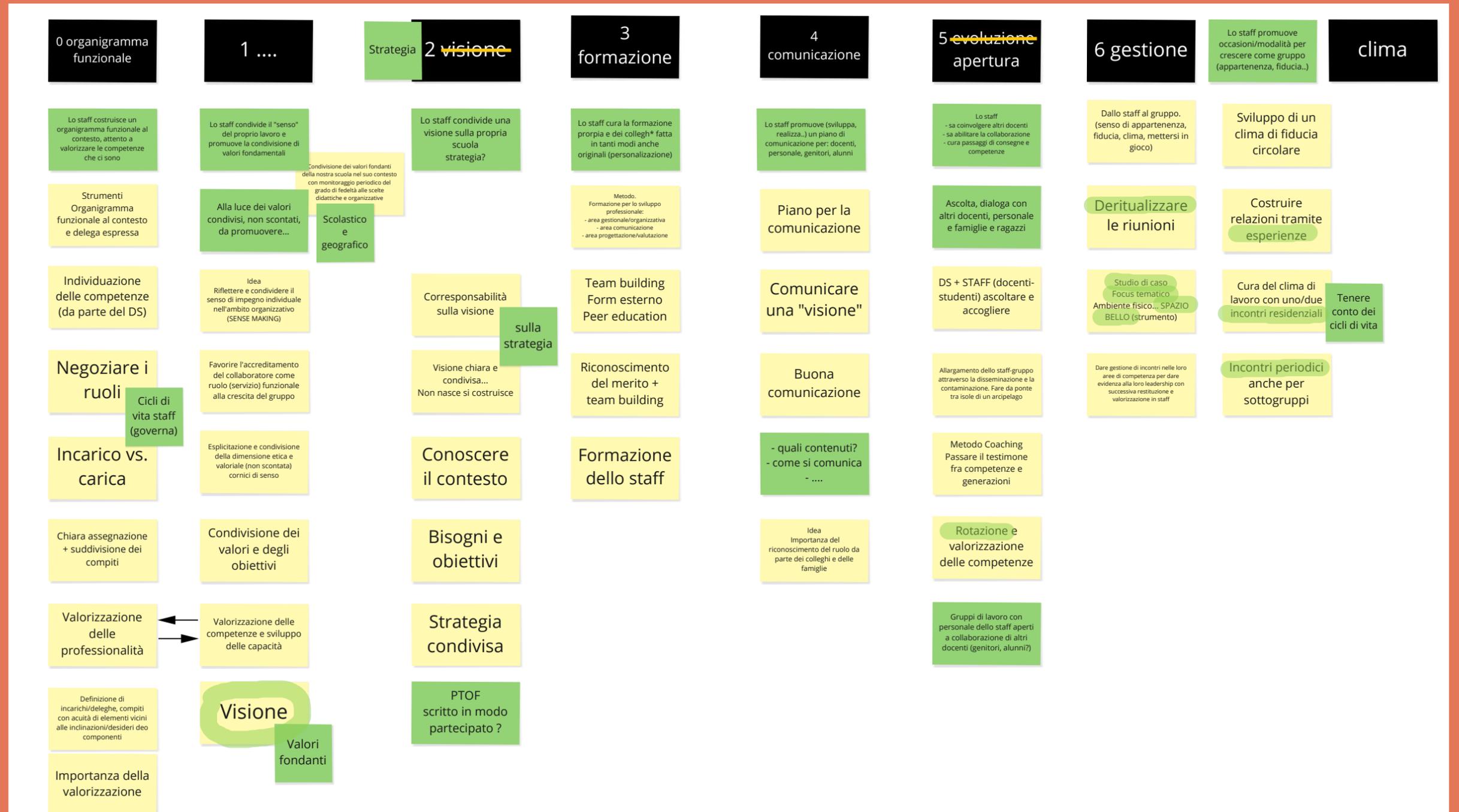
Canvas per favorire la costruzione e la gestione dello staff del dirigente scolastico

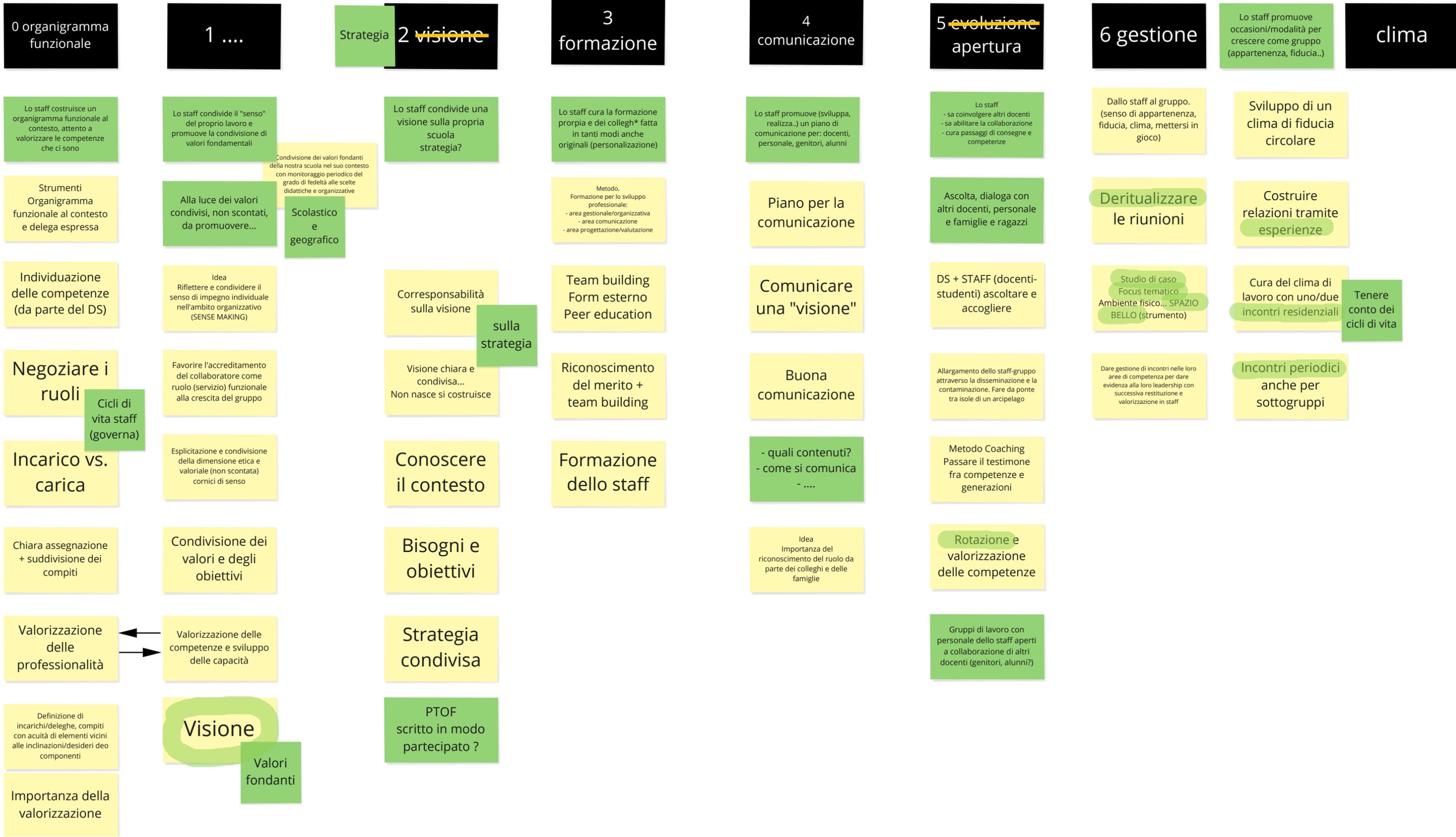


Canvas notes:

- O PINIONI PERSONALI
- P ENSIERI IN COPPIA
- E SPOSIZIONE
- R RILEVANZA (x/xxx)
- A SSESTAMENTO

O.P.E.R.A.





**LA LEADERSHIP
COLLABORATIVA
A SCUOLA**

*Canvas per
favorire la
costruzione
e la gestione
dello staff
del dirigente
scolastico*



Co-ideazione

**DIAMANT
E**

Declinazione delle questioni e
dei campi di lavoro
individuati:
lavoro di gruppo e
restituzione in plenaria

LA LEADERSHIP COLLABORATIVA A SCUOLA

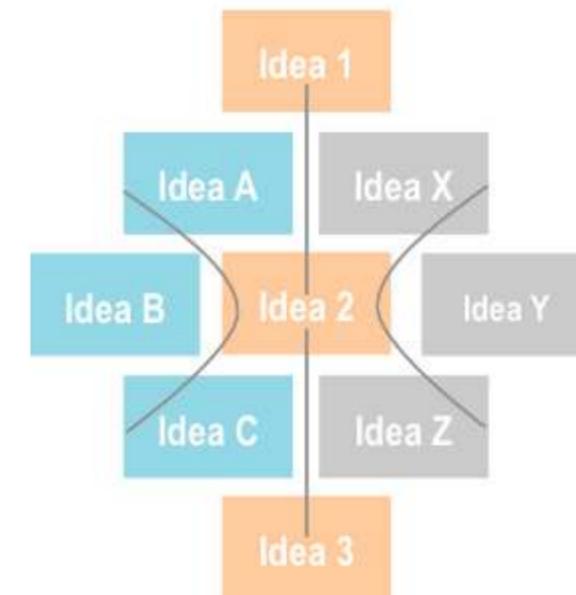
Canvas per
favorire la
costruzione
e la gestione
dello staff
del dirigente
scolastico



DIAMANTE

Diamond ranking
Ordinamento a diamante

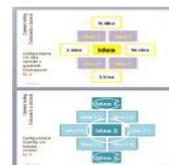
Configurazione
a polarità
contrapposte
fig. 1



@Mainograz

1

mainograz.com

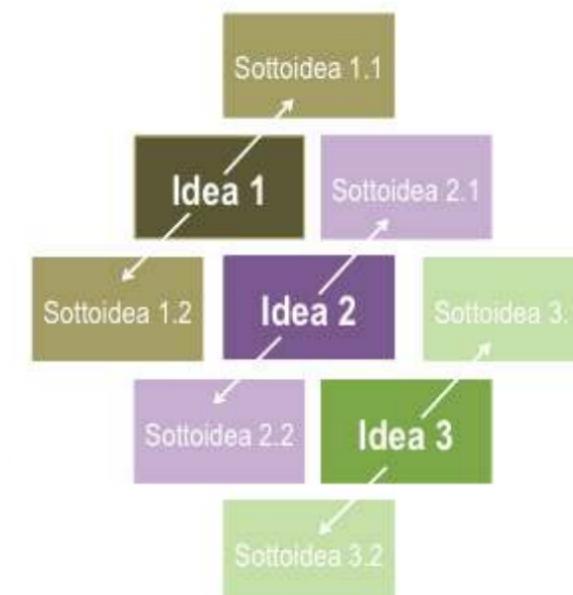


Diamond ranking - ordinamento a diamante

Obiettivi. Diamond ranking (ordinamento a diamante) è una tecnica utile per ricapitolare contenuti e costruire sintesi visuali. Recap e sintesi che aiutino a fissare e a ricordare, ad articolare e ...

Diamond ranking
Ordinamento a diamante

Configurazione
a diagonali e
approfondimenti
fig. 2



@Mainograz

2

LA LEADERSHIP COLLABORATIVA A SCUOLA

Canvas per
favorire la
costruzione
e la gestione
dello staff
del dirigente
scolastico



DIAMANTE



LA LEADERSHIP COLLABORATIVA A SCUOLA

Canvas per
favorire la
costruzione
e la gestione
dello staff
del dirigente
scolastico



3
formazione

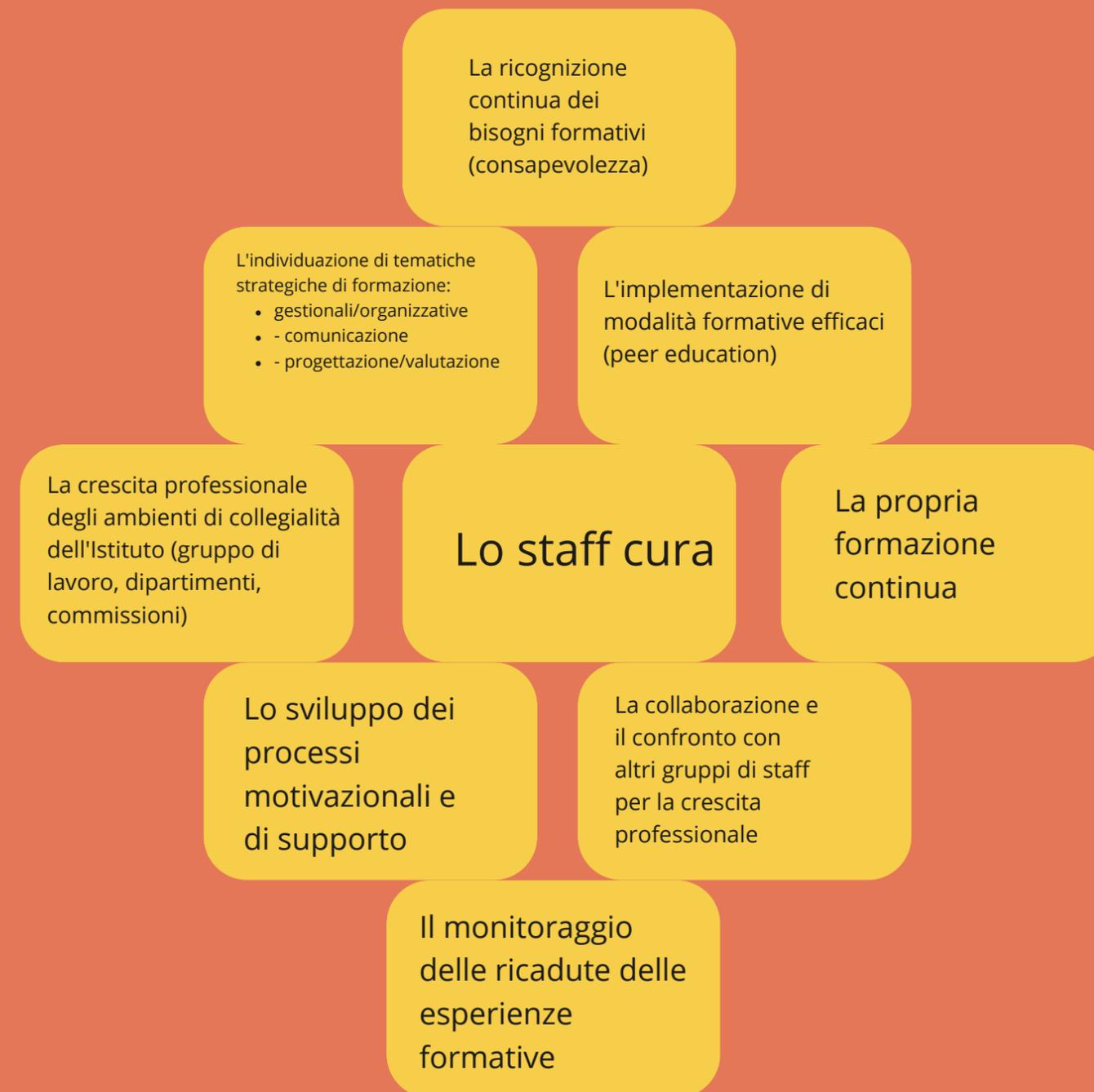
Fabienne

Alberto
P.

Aurora

Salvatore

DIAMANTE



LA LEADERSHIP COLLABORATIVA A SCUOLA

Canvas per
favorire la
costruzione
e la gestione
dello staff
del dirigente
scolastico



3
formazione

Lo staff cura
la formazione
PER/attraverso

IMPLEMENTA modalità
formative efficaci (peer
education)

Lo sviluppo dei
processi
motivazionali e di
supporto

PROMUOVE
la ricognizione continua dei
propri bisogni formativi
(consapevolezza)

La crescita professionale
degli ambienti di
collegialità dell'Istituto
(gruppo di lavoro,
dipartimenti, commissioni)

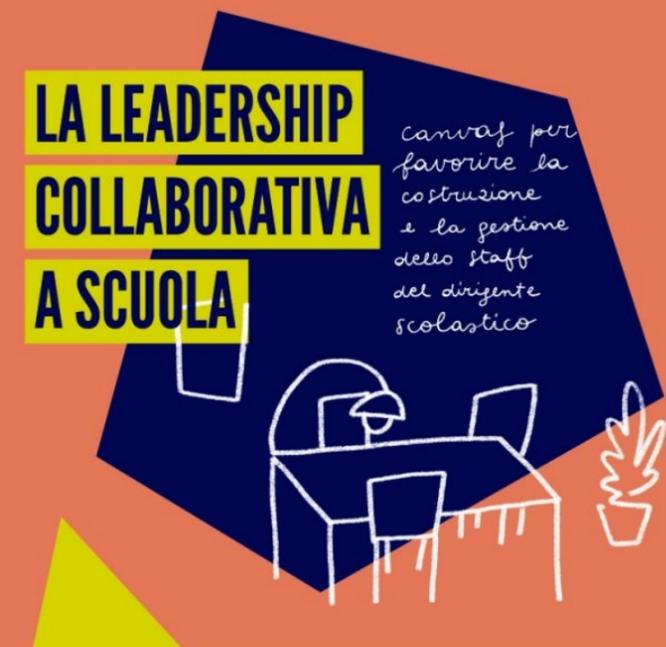
La collaborazione e il
confronto con altri gruppi
di staff per la crescita
professionale

DIAMANTE

INDIVIDUA tematiche strategiche di
formazione:
- gestionali/organizzative
- comunicazione
- progettazione/valutazione
per i propri componenti

La propria formazione
continua

Il monitoraggio delle
ricadute delle
esperienze formative



Sperimentazione

Settembre -
dicembre

impaginazione e stampa del prototipo (mock-up)
sperimentazione da settembre a dicembre nelle scuole
raccolta e analisi delle diverse esperienze d'uso

Lo staff è un gruppo coeso e aperto

- Opera assegnandosi compiti ben definiti
- Lavora con configurazioni a geometria variabile
- Promuove la partecipazione attiva degli altri docenti della scuola con chiarezza e accessibilità
- Sperimenta nuove forme di lavoro e di composizione anche attraverso rotazione, affiancamento e coaching
- Concorda regole e confini
- Alimenta e innesta energie nuove
- Scouting
- Rende visibile e riconosce il lavoro dei componenti del gruppo

Lo staff si mette in gioco

- Per crescere come gruppo di lavoro
- Per costruire un clima di fiducia e appartenenza
- Favorisce relazioni positive e concrete
- A scuola, allestisce spazi belli e dedicati al proprio lavoro
- Fuori dalla scuola, organizza incontri residenziali e altre esperienze coinvolgenti
- Deritualizza le riunioni e gli altri momenti di lavoro
- Affida la gestione di incontri in base alle competenze, responsabilizza persone diverse
- Lavora su focus tematici e studi di caso

Lo staff promuove la definizione di un orizzonte valoriale

- Dialoga e favorisce il confronto tra le diverse visioni di scuola attraverso riunioni e colloqui
- Favorisce la convergenza e la condivisione di punti di mediazione
- Condivide le esperienze e le competenze di cui dispone
- Lo staff individua gli obiettivi strategici, li declina in obiettivi specifici
- Crea un vocabolario condiviso per costruire con-senso (senso comune) e un'alleanza di significati
- Gestisce in modo collaborativo le azioni concrete, collega le progettualità valorizzando le competenze
- Costruisce un senso condiviso attraverso le pratiche
- Verifica periodicamente e in modo collegiale la coerenza della propria azione con la propria visione di scuola

Lo staff elabora strategie

- Lo staff condivide l'analisi del contesto (vincoli e risorse) e dei suoi bisogni
- Lo staff elabora il RAV (rapp. di autovalutazione) e il PdM (piano di miglioramento) in funzione del POFT
- Lo staff individua le priorità (fa scelte) in relazione agli obiettivi della scuola
- Lo staff promuove la consapevolezza e la crescita professionale
- Lo staff ingaggia il collegio docenti attraverso la rappresentazione della complessità
- Lo staff costruisce alleanze e reperisce risorse
- Lo staff promuove la cultura e la pratica dell'innovazione
- Lo staff promuove la cultura della autovalutazione attraverso il monitoraggio

Lo staff coprogetta e realizza un organigramma annuale funzionale

- Si attiva per conoscere il contesto interno ed esterno alla scuola in termini di bisogni e risorse
- Lavora per conoscere e mappare le competenze dei docenti dell'Istituto
- Valorizza le professionalità e le competenze di chi ne fa parte
- Sulla base dei patti di fiducia e assunzione di responsabilità, definisce incarichi che il dirigente formalizza e rende pubblici
- Effettua monitoraggio e la verifica della efficacia del proprio lavoro
- Autovaluta la propria attività e valuta le modalità di lavoro i risultati raggiunti
- Ridefinisce l'organigramma e riformula patti e deleghe anche sulla base del proprio ciclo di vita
- Dialoga e costruisce alleanze educative con il territorio e gli altri attori della comunità educante anche per "andare oltre il bisogno"

Lo staff cura la formazione attraverso...

- la ricognizione continua dei propri bisogni formativi (consapevolezza)
- l'individuazione delle tematiche strategiche di formazione: gestionali/organizzative - comunicazione - progettazione/valutazione per i propri componenti
- l'implementazione di modalità formative efficaci (peer education)
- la crescita professionale degli ambienti di collegialità dell'Istituto (gruppo di lavoro, dipartimenti, commissioni)
- la propria formazione continua
- lo sviluppo dei processi motivazionali e di supporto
- la collaborazione e il confronto con altri gruppi di staff per la crescita professionale
- il monitoraggio delle ricadute delle esperienze formative

Competenze per la leadership collaborativa



Lo staff definisce un piano di comunicazione per facilitare...

- Accoglienza** delle comunità scolastiche, professionali, umane attraverso una scatola di attrezzi e figure sensibili
- Diffusione** delle informazioni organizzative, amministrative, didattiche attraverso R.E. sito, albo, mailing list, SMS
- Condivisione** della visione, attraverso comportamenti, ptof, patto corrisp. riunioni/incontri, sottolineature (nei documenti, nelle circolari, nella progettualità) sottolineature (nei documenti, nelle circolari, nella progettualità)
- Collaborazione e engagement**, attraverso trasparenza, condivisione, team building, esperienze comuni, problem solving
- Inclusione** attraverso l'informatizzazione diffusa, la consulenza, la mediazione, il materiale informativo in lingua, l'accessibilità
- Monitoraggio**, raccolta e rielaborazione di dati e opinioni e attraverso la customer satisfaction
- Orientamento** nei luoghi, nei documenti, nelle scelte, nelle fasi di passaggio, attraverso "segnaletica", setting (luogo staff, allestimento, incontri), cartellonistica, roll-up supporto psicologico
- Partecipazione** trasversale reticolare

La/il dirigente è una/un regista che coordina con continuità e creatività

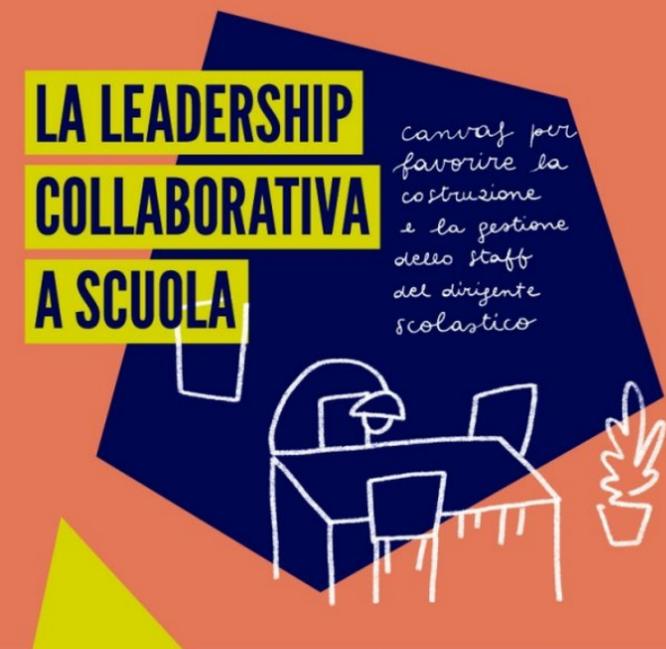
- Da la prospettiva e indirizza verso quella prospettiva
- Aiuta a leggere la complessità e a identificare i problemi
- Lavora per incrementare e ottimizzare le risorse
- Attiva connessioni (nello staff e con il contesto scolastico, extra scolastico)
- Facilita una governance istituzionale partecipata (consiglio d'Istituto, collegio docenti)
- Responsabilizza e delega
- Supervisiona Monitora (monitoraggio partecipato) Valuta (auto valutazione)
- Cura la cultura organizzativa e l'apprendimento organizzativo

Canvas delle dee, dei metodi e degli strumenti per favorire la costruzione e la gestione dello staff del dirigente scolastico e per realizzare una leadership collaborativa a scuola

Colophon

Cosa è un canvas?
Come si usa il canvas?
Hanno progettato questo canvas

Scarica il video del laboratorio di progettazione



Restituzione

15 dicembre
online

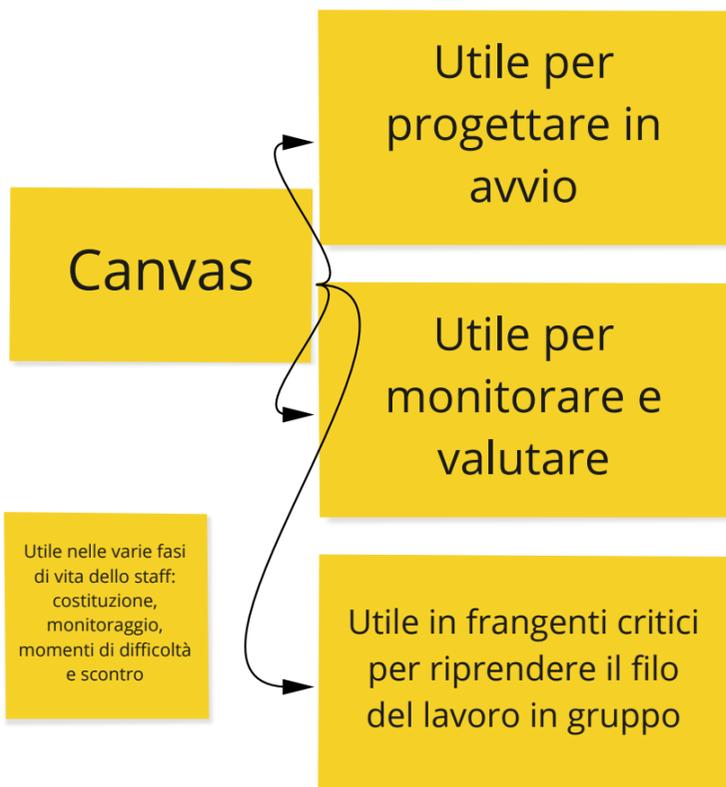
Laboratorio su Miro
Lavoro a coppie/gruppi

3 domande di lavoro

- 1) Come e quando avete usato il canvas?
- 2) Quali suggerimenti dall'esperienza d'uso? Cosa manca? Cosa va migliorato?
- 3) Quali indicazioni concrete per migliorare il testo? Stilistiche, di forma, di contenuto...

Lavagna per gli appunti

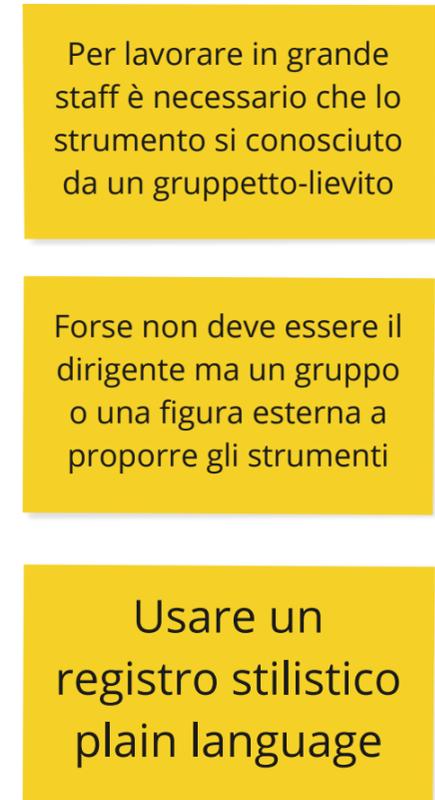
Come e quando avete usato il canvas?

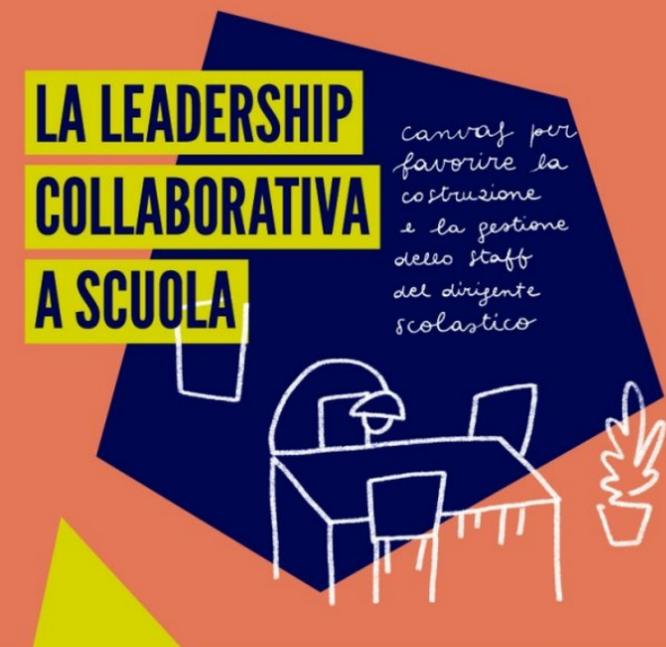


Quali suggerimenti dall'esperienza d'uso? Cosa manca? Cosa va migliorato?



Quali indicazioni concrete per migliorare il testo? Stilistiche, di forma, di contenuto...

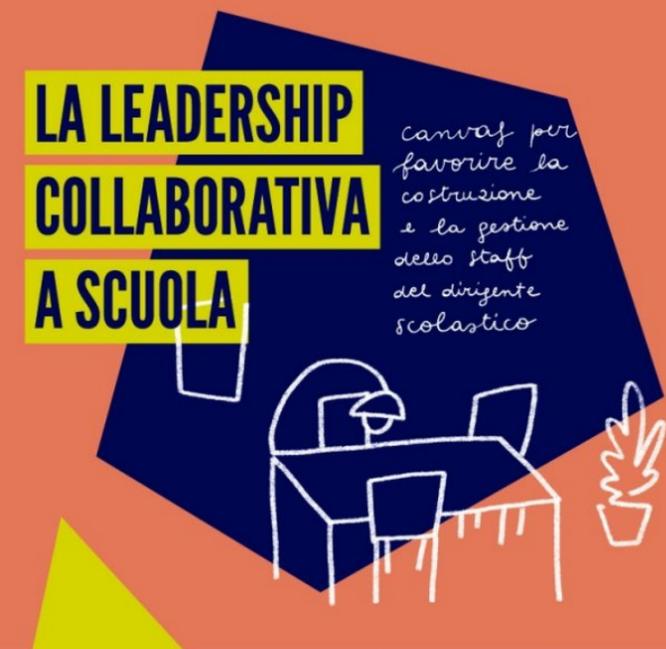




Condivisione finale

18 marzo
in presenza

Integrazione delle revisioni nel mockup
Semplificazione
Riformulazione stilistica



Grafica e stampa

18 marzo
in presenza

Impaginazione, grafica e stampa

A1

Poster
100 x 138

Singoli
riquadri

LA LEADERSHIP COLLABORATIVA A SCUOLA

canvas per favorire la costruzione e la gestione dello staff del dirigente scolastico



lo staff elabora una strategia per la scuola

Quali vincoli e quali risorse definiscono il contesto in cui è collocata la scuola? Quali sono i bisogni a cui rispondere?	Quali priorità e scelte lo staff adotta sulla base degli obiettivi condivisi e dell'analisi del contesto?
Come condivide le strategie con il collegio docenti e favorisce l'elaborazione di un PTOF che tenga conto della complessità?	Come promuove la redazione di un RAV (Rapporto di Autovalutazione) e di un PdM (Piano di Miglioramento) coerenti e condivisi?
Quali attività progetta per monitorare e valutare il processo di attuazione delle azioni strategiche?	Quali risorse e alleanze attiva per dare concretezza alle azioni strategiche?

lo staff definisce un piano di comunicazione

Quali strumenti e linguaggi sceglie per le comunicazioni organizzative, amministrative e didattiche rivolte a personale, docenti, alunni, famiglie?	Come condivide con la comunità educante la visione della scuola, il PTOF e gli altri documenti strategici?
Quali strumenti e attività adotta per orientare negli spazi fisici e digitali della scuola?	Quali linguaggi individua per rendere la scuola più accogliente e inclusiva?
Quali strumenti e modalità sceglie per promuovere e far conoscere all'esterno le attività della scuola?	Come vengono rilevate e monitorate l'opinione e la soddisfazione degli attori della comunità educante?

lo staff è un gruppo coeso e aperto

Quali sono i compiti dello staff? Come sono assegnati?	Come si gestisce il lavoro dello staff? Quali sono le modalità e gli strumenti per renderlo coeso?
Come si valorizzano le competenze e i contributi di tutti i componenti dello staff?	Come si favorisce la rotazione e la ricomposizione dello staff?
Quali azioni può attivare lo staff per coinvolgere in modo attivo gli altri docenti e il personale della scuola?	Quali sono le azioni di affiancamento e coaching per l'allargamento dello staff?

lo staff organizza il lavoro della scuola

Quali metodologie adotta per mappare e riconoscere le competenze dei docenti?	Come ridefinisce e rinnova l'organigramma e riformula patti e deleghe?
Quali azioni promuove per un clima interno alla scuola che favorisca l'ingaggio, collaborazione, condivisione?	Quali strumenti di lavoro impiega per favorire la collaborazione tra i docenti della scuola?
Come valuta l'efficacia della propria azione organizzativa per la scuola?	Quali azioni mette in campo per costruire alleanze educative con gli altri attori della comunità educante?

lo staff rinnova energie ed entusiasmo

Quali sono, a scuola, gli spazi di lavoro dello staff? Come allestirli e renderli accoglienti?	Quali esperienze coinvolgenti fuori e dentro la scuola si possono organizzare per lo staff?
Quali focus tematici si possono mettere al centro degli incontri dello staff?	Come si riconoscono e si affrontano i disagi da stress e il pericolo di burn-out?
Come si favoriscono relazioni positive e un clima di fiducia nello staff?	Quali sono le azioni per crescere come gruppo di lavoro?

lo staff cura la formazione

Come motiva il personale scolastico alla formazione nella prospettiva della crescita professionale?	Quali azioni formative promuove per diffondere la cultura e la pratica dell'innovazione?
Come monitora le ricadute e l'impatto delle esperienze formative?	Quali contenuti formativi identifica per rispondere ai bisogni individuati? Quali metodologie formative efficaci propone?
Come legge i bisogni formativi all'interno della scuola?	Quali strumenti e azioni individua per favorire la collaborazione e la condivisione di buone pratiche tra gruppi di lavoro interni ed esterni alla scuola?

lo staff promuove una visione comune della scuola

Come individua e persegue gli obiettivi strategici della scuola? Come li declina in obiettivi specifici?	Come garantisce la coerenza tra la progettazione didattica e la visione comune?
Come verifica la coerenza della propria azione con la visione di scuola condivisa?	Come orienta il confronto e la convergenza tra diversi punti di vista, tra mandato istituzionale e contesto?
Come seleziona le esperienze, le pratiche e le competenze dei docenti che è utile condividere? Come favorisce la condivisione?	

IL DIRIGENTE COORDINA LO STAFF CON CREATIVITÀ E CONTINUITÀ



Tratteggia un orizzonte e offre una prospettiva
 Aiuta a leggere la complessità e a identificare i temi
 Agisce per incrementare e ottimizzare le risorse
 Attiva connessioni nello staff, nel contesto scolastico ed extra scolastico
 Facilita una governance istituzionale partecipata
 Promuove cultura e apprendimenti organizzativi
 Cura il rispetto della legalità
 Responsabilizza, incarica e delega
 Supervisiona le azioni di monitoraggio, valutazione e autovalutazione
 Sostiene la gestione dell'incertezza

COMPETENZE PER LA LEADERSHIP COLLABORATIVA

cura ascolto pensiero divergente capacità di sintesi gestire le emozioni
 pragmatismo assertività usare dal proprio punto di vista
 lungimiranza mediazione generare connessioni
 pazienza coordinamento
 senso dei tempi organizzazione empatia gestire le risorse
 alzare lo sguardo conciliazione negoziazione
 mantenere il focus sull'obiettivo condivisione trasparenza dare supporto
 tracciare i confini distacco emotivo farsi aiutare
 comunicazione

Lo staff del dirigente scolastico è il gruppo dei docenti che affianca il dirigente scolastico nella gestione didattica e organizzativa della scuola.
 La leadership collaborativa è un approccio che valorizza la condivisione delle responsabilità e dei compiti fra i componenti di un gruppo di lavoro.
 Il canvas è uno strumento di progettazione partecipata, una mappa per favorire il confronto, uno strumento di ideazione e di elaborazione. Si usa per sostenere coinvolgimento e impegno, per raccogliere osservazioni e proposte, per immaginare possibilità, per tracciare nessi, per fissare idee e spunti di innovazione, per mettere a punto soluzioni praticabili, per individuare nuovi temi di confronto e campi di intervento. Il canvas rende manifesto il lavoro in progress, promuove il confronto, apre a nuovi contributi, testimonia gli impegni concordati.
 Questo canvas è un organizzatore grafico delle questioni da affrontare per favorire la costruzione e la gestione lo staff del dirigente scolastico e per promuovere una leadership collaborativa a scuola. Affrontando le questioni, (ri)pensandole e riformulandole, ricercando proposte e soluzioni condivise, lo staff del dirigente scolastico usa il canvas come canovaccio per elaborare piani di lavoro praticabili e condivisi.
 Il canvas è stato realizzato nell'ambito di un laboratorio di progettazione ideato da Fondazione Adolere, Ufficio Scuola e Pares e svolto tra settembre 2021 e marzo 2022.
 Hanno partecipato al laboratorio e contribuito alla redazione del canvas: Alberto Arfizzone, Silvia Armandola, Luciano Barrià, Giulia Bertone, Salvatore Biondo, Massimo Camela, Paolo Camozzi, Marco Cau, Pierluigi Cigolini, Marilisa Costa, Elisa Dalla, Elisa Frangi, Eleonora Galli, Giovanna Genio, Stefania Giacalone, Fabienne Guiducci, Benedetta Lombardini, Graziano Maino, Aurora Mangiarotti, Rosy Mayelli, Francesco Muraro, Alberto Panzarasa, Valeria Pellifroni, Cristina Re, Marzio Rivera, Michele Silva.
 La grafica e l'impaginazione sono di Viola Petrella.
 Per scaricare i formati digitali e il video del canvas usa il codice QR

LA LEADERSHIP COLLABORATIVA A SCUOLA

Canvas per favorire la costruzione e la gestione dello staff del dirigente scolastico



pares.it

Leadership collaborativa a scuola

La leadership collaborativa a scuola: scarica qui sotto il canvas per favorire la costruzione e la gestione dello staff del dirigente scolastico e guarda il video di presentazione Lo staff del dirigente scolastico è il gruppo dei docenti che affianca il...

Diffusione

Scarica il canvas completo in alta risoluzione PDF

Scarica il canvas completo in alta risoluzione JPG

Scarica i singoli box del canvas in formato digitale (per poterli condividere sui canali social :)



LA LEADERSHIP

COLLABORATIVA

A SCUOLA

*canvas per
favorire la
costruzione
e la gestione
dello staff
del dirigente
scolastico*



Grazie!

giulia.bertone@pares.it

Fondazione
ADOLESCERE

FFICINE
Scuola
Formazione & Innovazione

PARES
partecipazione responsabilità sostenibilità